L'OSSERVATORE ROMANO

ANNO XXXVII — N. 360 * Centesimi 5 in tutto il Regno * VENERDÌ 31 DICEMBRE 1909

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

L'ANNO 1909 IN ITALIA

...no che, nascendo, aveva trovato le popo... italiane sgomente per l'immane disastro, ...enza l'eguale sulla nostra storia, aveva get... a morte e la rovina in due forti regioni, ...ria e Sicilia, prima fiorenti per industrie lo ...e ricche per produzioni agrarie, trapassa sotto ...ortanti auspici.

...vimenti tellurici si sono rinnovati ancora, ...ese dell'anno, in varie contrade del Regno, ...rimantandosi, con pochi danni nelle pro... e pochissimi nelle persone.

Nel dolore di queste ripetute sventure è stato ...enforto la mirabile gara di solidarietà, mai ve... uguata meno ed affettuosa, che scosse il senti... mento nazionale dall'uno all'altro capo della pe... nisola, consentendi tutte le classi sociali.

***

Nei riguardi internazionali, mossi a duro ci... mento dalla crisi balcanica, la politica italiana ... ferma mantenendosi nel due capisaldi, che ne sono da anni il fondamento: fedeltà leale alle al... leanze liberamente contratte ed amicizia sincera, ... senza ipocrisie e tergiversazioni, nei rapporti con le altre potenze e, più specialmente, con i due Stati occidentali — la efficacemente contri... buita a eliminare le cause, che ai addensavano in Oriente e minacciavano la pace del mondo.

Delle nostre cordiali relazioni con gli altri Stati furono dimostrazioni visibili, il convegno di Racconigi, per la prima volta delle consi... tuzione della nostra unità, un Sovrano russo si incontrò col Re d'Italia, e le visite scambiate a Vienna e Napoli tra le flotte italiana e francese.

E lode va data ai Ministri, che si sono succe... duti alla Consulta, di avere mantenuto alla nostra politica estera quella continuità di indirizzo e di azione, che, non infrequente in torto, si è rimproverava in un passato, ormai lontano, di troppo facilmente trascurare.

***

La politica di pace, di lavoro e di giustizia dalle maggiori parole del Capo della Stato annun... ciata, inaugurandosi nel 1904 la XXII Legislatu... ra, che l'anno 1909 vide tramontare, e confermata nella XXIII, continuò ad essere la di... rettiva dell'azione del governo, legislativa e di quella del potere esecutivo, ognuno nella rispettiva cerchia.

E, coraggiose siamo gli uomini di Stato, i quali governeranno il paese, ossa rimarrà, non le dubbiamo, il fulcro luminoso della nostra politica interna; imperocchè, se buon tratto di via è stato percorso già in quell'esteso e fecondo campo di utile lavoro, che i nuovi problemi economico-sociali hanno aperto all'attività nazionale, mercè la singolare attività, che il Ministero Giolitti, fino dalla sua formazione il maggio 1906, volle e seppe imprimere all'azienda dello Stato, molto ne rimane ancora a percorrere e, nell'interesse della pacificazione sociale, noi sinceramente auguriamo ai successori dell'on. Giolitti di non arrestarsi a mezzo cammino e di proseguire con energia crescente l'opera di elevazione civile delle classi proletarie e di concordia ed affratellamento di tutti gli ordini sociali per il miglior bene morale ed economico del paese.

***

Una sensibile miglioramento della cosiddetta *epidemia degli scioperi* registra l'anno 1909.

E dei felice risultato il merito maggiore spetta, forse, alle classi lavoratrici, nelle quali, le cose... stanze con sincero compiacimento, con rara pr... si avvidero come quelle agitazioni, che, ...

che la questione sociale si potrà risolvere, non con le sterili e dannose lotte di classe, nelle quali tutto perde, qualche cosa vince, ma bensì e soltanto con la concorde ed amorevole azione di tutte le classi sociali e di tutti gli uomini di buon volere.

Uno sciopero di carattere esclusivamente politico fu stato assolutamente impossibile in Italia, lo da un provvedimento interno di un Governo straniero; ma dobbiamo anche aggiungere subito che il folle tentativo, promosso dal radicalismo internazionale, ebbe insuccesso sulto e si ridusse ad una agitazione momentanea, sia pure clamorosa, di anticlericalismo.

***

L'anno 1909 registra una crisi ministeriale, giunta improvvisa, quando nessuno l'attendeva, provocata volontariamente dall'on. Giolitti, il quale, interpretando il voto degli Uffici centrali ed alcuni provvedimenti di finanza, proposti dal Gabinetto, come indice di diminuita fiducia dell'Assemblea elettiva, credette atto corretto di governo ritirarsi e lasciare libero il passo alla opposizione.

Ciò succedette l'on. Sonnino, l'uomo politico più autorevole delle tre Opposizioni, che, con la loro concordia, avevano creato la nuova situazione parlamentare, che questa situazione sia duratura dirà l'avvenire.

Non è questa la sede per giudicare tante la... lamentate crisi, quanto i criteri che ad essa presiedettero.

Notoriamo soltanto che, a differenza della crisi del marzo 1905, con la quale questa del dicembre 1909 ha comuni le origini, sebbene diverse le cause, ciò il ritiro spontaneo dell'on. Giolitti per ragioni di salute, la sostituzione del Gabinetto ha significato di evoluzione parlamentare, destinata ad avere la sua ripercussione sull'indirizzo generale politico ed amministrativo.

Nel 1905 cadde un Gabinetto, una rimase in piedi un programma; oggi mutata con il Gabinetto anche il programma, se dobbi amo giudicare dalle prime dichiarazioni, che il Ministero faceva, presentandosi al Parlamento.

***

Dell'attività, legislativa, eccezionalmente operosa del Ministero Giolitti, già ricordata prima, sono dimostrazione, che nessun artificio di opposizioni potrà distruggere i numerosi ed importanti provvedimenti felicemente condotti in porto con largo consenso delle due Camere.

Ne ricorderemo alcuni wa i principali, rinviando il lettore, che desiderasse averne maggiori notizie, al riassunto pubblicato a pochi giorni fa (*Popolo Romano* del 24 dic.).

Provvedimenti a favore dei paesi danneggiati dal terremoto del 28 die. 1908.

Nuovi provvedimenti complementari a favore della Basilicata e della Calabria.

Riduzione delle tasse di bollo sulle cambiali e delle quietanze antidiluviani.

Nuove opere portuali.

Costruzione di nuove ferrovie con una spesa prevista di 600 milioni.

Miglioramenti organici ed economici a favore di numerose categorie di impiegati dello Stato.

Miglioramento delle condizioni di lavoro nella viticoltura.

Riforma delle disposizioni sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

Regime fiscale degli spiriti.

Riordinamento dell'esercizio di Stato delle ferrovie.

Legge sui professori universitari e l'istruzione superiore.

Ordinamento dell'ispettorato nelle Scuole medie.

Provvedimenti per le Scuole superiori di agricoltura.

Organico della Direzione Generale dei telefoni.

***

La discussione delle Convenzioni marittime stipulate nell'aprile con il *Lloyd Italiano* per l'esercizio dei servizi postali e commerciali sovvenzionati, iniziata nel luglio, causa la vastità della materia e la minuziosa discussione delle domande di nuovi servizi o di ampliamento dei servizi esistenti, spesso improvvisata il più la causa avrebbe valutato adeguatamente le conseguenze finanziarie ed economiche, consigliò il Governo a chiedere il rinvio ed a riprendere in esame il complesso problema, accogliendo il desiderio da molte parti della Camera manifestato di sottoporre il contratto con il *Lloyd italiano* all'esperimento delle pubbliche gare.

Riprese la discussione in seguito alle risultanze delle gare, per le quali i servizi furono aggiudicati alla Ditta *Peirce e Parodi* (Adriatico e Tirreno superiore) ed al *Lloyd Sabaudo* (Tirreno inferiore), giunse la crisi del 2 dicembre ad interromperla nuovamente; nacche il problema rimane ancora oggi, a sei mesi di distanza appena dalla risoluzione. Nè si conoscono ancora gli intendimenti del nuovo Governo.

***

Di speciale interesse per l'avvenire sella difesa militare del paese è la legge, la concessione di nuovi crediti straordinari, per la quale sono stati messi a disposizione dei due Ministeri della guerra e della marina circa 800 milioni ripartiti in nove esercizi finaziari, a principiare dall'esercizio 1908-909 per finire a quello 1916-917.

Forse altri crediti occorreranno ancora per dare stabile assetto ai nostri ordini militari di terra e di mare, nel duplice aspetto della difesa mobile e della difesa territoriale, ma molto si è fatto nell'ultimo decennio e rimarrà merito acquisito al governo dell'on. Giolitti di avere avviate rapidamente ed efficacemente il problema militare alla sua risoluzione prossima e definitiva.

L'innovazione radicale, che nel dicembre del 1907 portò al Palazzo di via XX Settembre un Ministro della guerra borghese, non può cancellarsi dire che sia riuscita.

Ma il troppo modesto successo ottenutone sembrebbe ingiusto attribuire alla persona del Ministro; in conseguenza quasi necessaria delle difficoltà dell'ora, nella quale egli assunse la direzione dell'Amministrazione militare, e delle eccezionali condizioni, nelle quali la sua azione si è dovuta svolgere.

***

Le nostre Colonie africane della Somalia sono state oggetto di speciali cure del Governo ed hanno avuto, finalmente, quell'assetto stabile che, assicurandone la tranquillità e la sicurezza, ne agevolerà lo sviluppo economico e commerciale e compenserà la madre-patria dei sacrifici per esse sostenuti.

Provvedimenti di grande significato e valore per l'espansione dell'influenza morale dell'Italia nei paesi d'oltre mare sono quelli, che stanno dinanzi alla Camera per il riordinamento e l'ampliamento delle scuole italiane all'estero, e che l'on. Guicciardini, succeduto alla Consulta all'on. Tittoni, ha dichiarato di fare proprii.

***

Nelle relazioni ira Stato e Chiesa, malgrado i tentativi, che periodicamente si rinnovano per modificarle, l'Italia si è mantenuta strettamente legata alla formula cavouriana « libera Chiesa in libero Stato », nè ha ragione di mutare rotta, dopo la buona prova fattane nel corso di mezzo secolo di vita nazionale.

Ne dediciona, nè persecuzione è stata sempre la direttiva della politica ecclesiastica italiana e ce ne siamo trovati bene, checchè ne pensino o ne dicano i nostri anticlericali, che del piccolo e del grande incidente fanno argomento di perenne ira di quelle lotte intestine, onde furono finestati altri Stati, registra la storia contemporanea dell'Italia, ed è certo vanto degli uomini di Stato, nessuno eccettuato, che presiedettero ai nostri destini dal 1860 ad oggi.

***

Nota patriottica dell'anno sono stati i festeggiamenti, coi quali l'Italia ricordò il cinquantenario dei fasti avvenimenti del 1859, che furono i precursori e l'inizio della sua resurrezione a Stato uno ed indipendente, raggiunta dieci anni dopo ed integrata nel 1870 con l'unione di Roma alle città sorelle.

***

Nota triste la disparizione di Alessandro Fortis, che fu una delle maggiori personalità politiche e parlamentari della nuova Italia, che rimarrà ricordo ed esempio alle giovani generazioni di indomito amore di patria e di illimitata fede nella sua prosperità e grandezza avvenire.

***

Conquistata l'indipendenza da ogni straniero dominio ed assicurata la libertà all'interno, l'attività nazionale dovrà rivolgersi sempre più viva e più intensa ad assicurare alla patria la indipendenza economica.

La fortunata condizione della finanza pubblica, sempre buona malgrado le fosche previsioni di cassandre male avvisate o partigiane; lo stato dell'economia nazionale che, dopo una breve sosta, accenna a riprendere l'interrotta ascensione, sono promessa di sicuro successo, se dinanzi opera, con armonica azione, Governo e Popolo, uomini di Stato e cittadini, a rinsaldare in tutte le classi sociali, mercè l'educazione civile e morale, il sentimento del dovere e la coscienza della propria individualità, che sono, nella moderna evoluzione della società, termini inscindibili dello stesso problema, causa ed effetto dello stesso stato sociale.

E con questo augurio, che la ragione consiglia e dal cuore sgorga, noi salutiamo il nuovo anno che batte alla porta.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(8) **Livadia**, 30. — I Sovrani coi figli sono partiti iersera per Sebastopoli, a bordo dello yacht imperiale *Standard*.

(8) **Costantinopoli**, 30. — L'incrociatore russo *Bogatyr* colla salma del Granduca Michele ha passato il Bosforo scortato da una torpediniera russa e dagli stendardi reali.

Il gran ciambellano è salito a bordo della nave a presentare le condoglianze a nome del Sultano.

Il Ministro degli esteri ha assistito ad un servizio funebre celebrato nella cappella dell'Ambasciata di Russia.

(8) **Parigi**, 30. — Lord Percy, ex-Sottosegretario di Stato inglese ad Ministero degli esteri, è morto a Parigi ove era di passaggio.

(8) **Sebastopoli**, 30. Lo yacht *Standard* con a bordo la Famiglia Imperiale di Russia è giunto stamane nel pomeriggio.

(8) **Atene**, 29. Il colonnello Costantinidis è stato nominato Ministro della guerra.

Nel Marocco.

(8) **Londra**, 30. 8 h. da Tangeri: Murray Gaid ha ingiunto alla Commissione marocchina dei reclami che ha sede a Tangeri di esaminare che dei reclami che si riferiscono al Maghzen propriamente detto, e non dei reclami privati relativi a furti, rie di fatto od atti analoghi. Inoltre le pensioni saranno pagate da 53 Cuebbas, rappresentante del Sultano, e non dai commissari.

I membri del Corpo diplomatico insorgono vivamente contro questo modo di procedere ed esigono che la Commissione si occupi di tutti i reclami, come è stato convenuto da principio.

Il "Times", e le dichiarazioni Pichon.

(8) **Londra**, 30. — Il *Times*, in un articolo sulle dichiarazioni di Pichon relative alle ferrovie di Bagdad, dice che non è dubbio che il Ministro degli esteri francese ha intenzione di trattare queste questione con spirito di fiducia e di perfetta buona fede con la Turchia e con i suoi amici.

La crisi ministeriale ungherese.

(8) **Vienna**, 30. — Lukacs, già Ministro delle finanze nel Gabinetto Tisza, designato ora alla presidenza del futuro Gabinetto ungherese, e Justh, eletto presidente del partito dell'indipendenza dopo l'uscita dei partigiani di Kossuth dal partito stesso, sono stati ricevuti oggi in udienze separate dall'Imperatore.

Uscendo dall'udienza Justh, il cui programma ha per base la creazione della Banca autonoma a cominciare dal 1911, ha dichiarato ai giornalisti che in vista delle gravi difficoltà sostanziali sorte, gli ulteriori negoziati sono stati interrotti.

Lukacs è stato quindi ricevuto in nuova udienza dall'Imperatore.

(8) **Budapest**, 30 — Dopo l'udienza reale, Lukacs ha dichiarato che la sua posizione, come presidente del Consiglio dei Ministri, non corre pericolo.

Essendo fallita la combinazione per un Gabinetto col concorso del partito di Justh, Lukacs cercherà di mettersi in rapporto cogli altri partiti.

Lukacs è stato quindi ricevuto in nuova udienza dall'Imperatore.

(8) **Budapest**, 30 — Dopo l'udienza reale, Lukacs ha dichiarato che la sua posizione, come presidente del Consiglio dei Ministri, non corre pericolo.

Essendo fallita la combinazione per un Gabinetto col concorso del partito di Justh, Lukacs cercherà di mettersi in rapporto cogli altri partiti.

Circa l'udienza reale di Justh, sorve voce che Justh abbia posto per condizione il consenso formale di S. M. il Re all'autonomia doganale ed alla creazione di una Banca autonoma, condizioni che non sono state accettate da Sua Maestà.

Francia e Marocco.

(8) **Parigi**, 30. — Il Ministro degli Esteri, Pichon, ha letto nel Consiglio di Gabinetto una lettera ricevuta il 25 corrente, con la quale gli ambasciatori accreditati a Parigi accettano le condizioni del Governo francese pel regolamento delle questioni sollevate tra i due paesi.

Questa accettazione include naturalmente l'adesione degli ambasciatori marocchini alle condizioni poste per la effettuazione del prestito.

DA PARIGI

(Nostro telegramma della notte).

Parigi, 31, ore 1. Il *Temps* riceve da Costantinopoli che l'ex Gran Visir Hilmi Pascià continua a sostenere che il solo motivo delle sue dimissioni è il suo stato di salute. Egli conta di recarsi prossimamente a Parigi per vedere sua figlia e fare degli studi sulla politica e sulle funzioni parlamentari. Visiterà poscia vari paesi d'Europa, fermandosi specialmente in Italia.

Il Sultano gli ha espresso la sua alta soddisfazione per i servizi resi nella direzione del Governo.

— I giornali francesi continuano ad occuparsi della questione del Palazzo Farnese, mettendo in rilievo i commenti fatti dal *Pop. Rom.*

Nelle sfere circoli politici non si nasconda una certa impressione per il tardivo veto del Governo italiano all'acquisto progettato, sebbene il veto non abbia carattere politico, si crede generalmente, che in vista delle garanzie, le quali il Governo francese è disposto a dare al nostro, si riuscirà ad una soluzione favorevole della questione.

Il dibattito innanzi al Senato alle dichiarazioni molto riguardose fatte oggi dal Min. degli esteri sig. Pichon, è la più esatta espressione dell'opinione e del sentimento prevalenti in materia di rapporti politici.

— Quest'oggi il Tribunale ha giudicato qual tal Repetti sedicente ex-sott' ufficiale italiano arrestato a Parigi, ove si era recato per vendere piastre di decorazioni di nobilitazione, che diceva essere stati consegnati da ufficiali francesi ai Ministeri della guerra e marina d'Italia.

Il dibattimento confermò che si trattava di un volgare truffatore e calunniatore di mestiere.

Il Tribunale lo ha condannato a 3 anni e mille fr. di ammenda.

DA BERLINO

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

Berlino, 30, ore 21,30. — Un viaggiatore conoscitissimo, il generale von Hoffmeister, il quale ebbe in uno dei suoi viaggi quale segretario il compianto Burchardi, insorge contro l'assertione ripetuta in alcuni giornali che il Burchardt fosse un agente del Governo o uno stato fede nella sua prosperità e grandezza avvenire.

***

Ora quest'asserzione mantenuta di fronte alle dichiarazioni assolute e precise che la smentiscono desta un vivo risentimento nell'opinione pubblica e sovratutto nel mondo scientifico ed è ritenuta ben poco cavalleresca, tanto più che quì nessuno ha pensato a trarre deduzioni, supposizioni e conclusioni meno che corrette dal fatto che il compianto Benzoni era un attivo agente consolare.

In Germania si è unanimi nel compiangerli anbedue come vittime del loro zelo di esploratori.

— Per i funerali del Granduca Michele si recherà a Pietroburgo il Principe Enrico, fratello dell'Imperatore invece del Principe Federico Leopoldo già designato e che è caduto malato.

Parlamenti esteri

FRANCIA.

(8) **Parigi**, 30. — *(Camera dei Deputati).* — *(Scuola antimeridiana)* — Si prosegue la discussione del bilancio del commercio.

Rispondendo a parecchi oratori, il ministro Dupuy dichiara che studierà la questione della unificazione dei servizi relativi alla Marina mercantile.

Vengono quindi approvati parecchi capitoli del bilancio.

(8) **Parigi**, 30. *Camera.* — Seduta pomeridiana. — Si discute il bilancio del commercio e si approva quindi con 448 voti contro 54 il progetto di legge che accorda l'esercizio provvisorio del bilancio per due mesi.

La Camera autorizza poscia l'apertura di un credito di 900 milioni al Municipio di Parigi.

Questione delle ferrovie etiopiche.

Millestone (destra). Ricorda che durante la discussione dello scorso marzo il Ministro Pichon affermò che fra il Governo francese e il Governo abissino era in corso una concessione delle ferrovia non era stata accordata alla nuova Compagnia. Perchè allora, il Governo giudicò che poi votato che la nuova Compagnia firmasse un impegno, che stabiliva che la Convenzione col Governo francese non avrebbe forza di concessione per la parte della linea in territorio etiopico? L'oratore crede che il concorso delle Stato francese si trovi diminuito e quello del governo etiopico aumentato.

Jaurès dice che l'accordo non era ottenuto al momento, in cui pariava il Min. Pichon. La Camera non avrebbe votato una garanzia di interesse ad un tanto così elevato, se non vi fossero stati esatti conoscenza la sorveglianza ed il controllo.

Ora, aggiunge Jaurès, voi avete lasciato passare tutto ciò che si riferisce alla garanzia d'interesse ed avete stralciato tutto ciò che riguardava il controllo.

E' uno degli atti più gravi della nostra vita parlamentare; è questo atto è stato clandestino. Voi non avete avuto il coraggio di venire dinanzi al Parlamento a dichiarargli che i vostri agenti vi avevano ingannato.

Pichon protesta: informerò la Camera, egli dice. *Jaurès* replica che presenterà una interpellanza con un ordine del giorno di biasimo al Governo e chiederà la comunicazione di tutti i documenti relativi alle ferrovie etiopiche alla Commissione degli Affari esteri.

Trouillot (min. Colonie) risponde a Jaurès in quali condizioni la nuova Compagnia delle ferrovie etiopiche è succeduta all'anziana.

Egli esamina la Convenzione approvata in marzo dalla Camera, la quale tutela interamente gli interessi francesi.

Mai il Governo francese abbia il pensiero d'ingerirsi negli affari interni dell'Etiopia.

La convenzione conserva tutto il suo valore. Essa non solo è accettata dal Governo etiopico, ma viene pure applicata.

I diritti dello Stato francese non sono stati diminuiti dalle dichiarazioni che Jaurès ci rimproverà; ma ciascuno stato invece confermati.

Pichon (Min. esteri) afferma che le dichiarazioni che fece già in Parlamento erano fondate e non fecero vacillare il gioco degli avversari della convenzione, i quali non credevano che sarebbe stata votata. Il controllo dello Stato francese sulle ferrovie etiopiche è tanto completo quanto era possibile.

Il Governo è pronto a sottoporre l'organizzazione alla Commissione delle relazioni estere. La Camera potrà sempre esercitare il suo diritto di controllo, poichè resta padrona della garanzia degli interessi e la Camera potrà domandare al Ministro delle finanze di non autorizzare la emissione delle obbligazioni, fino al controllo del Parlamento fu più completo che non lo credevano. Non abbiamo dei diritti: sono stati assunti impegni verso di noi, e sapremo farli rispettare. (Vivi applausi).

Dopo altre osservazioni di Jaurès, la Camera respinge con 435 voti contro 91 un ordine del giorno di biasimo presentato da Jaurès ed approva con 435 voti contro 54 un ordine del giorno che approva le dichiarazioni del Governo.

Briand (Pres. del Cons.) legge il decreto di chiusura della sessione.

La seduta è tolta.

***

(8) **Parigi**, 30. *Senato.* — Si discute il progetto che accorda alcuni crediti supplementari sull'esercizio 1908.

Rion deplora l'aumento costante dei crediti supplementari. L'oratore dichiara che di fronte alla riserva del Governo italiano, non può votarsi il credito di 3,400.000 franchi per l'acquisto del Palazzo Farnese a Roma.

Altri oratori criticano pure l'aumento delle spese.

Il Ministro *Cochery* dichiara che deplora egli pure l'aumento dei crediti supplementari, ma assicura che il movimento ascendente di essi si arresterà grazie ai provvedimenti che egli ha preso.

Se si vuole che il prossimo bilancio sia in stabile pareggio, bisogna però accordare le nuove entrate domandate dal Governo.

Parecchi crediti supplementari vengono votati.

Waddington domanda al Ministro Pichon quale sia la situazione della Francia di fronte al Governo italiano per ciò che concerne il palazzo Farnese.

Pichon (Min. esteri) risponde che, in seguito alla accordo concluso fra il Gabinetto Giolitti e il Governo francese, questo ha presentato alla Camera il progetto relativo all'acquisto del Palazzo Farnese.

L'Ambasciatore Barrère avova informato il Ministero degli esteri che il Presidente del Consiglio italiano domandava ampliamente che si desse la precedenza alla discussione politiche.

Il Ministero degli esteri ha risposto che non si prevarrebbe del suo privilegio della extraterritorialità per quanto si riferisce alla legge sui monumenti storici.

Essendo stata fatta, come era naturale, la dichiarazione che ci veniva domandata, è stato presentato il progetto che è stato votato dalla Camera. La Commissione di finanza del Senato lo ha approvato e lo ha incorporato nel progetto dei crediti supplementari.

Ora in questo momento noi veniamo informati dall'incaricato d'affari italiano che il suo Governo ritiene che gli è necessaria una legge per autorizzarlo alla vendita del Palazzo Farnese alla Francia.

E' in queste condizioni che il Senato è chiamato a pronunciarsi.

La questione è di sapere se si intenda di mantenere il progetto ed il credito domandato.

Il Min. Pichon prosegue dicendo che quanto al Governo esso non formula alcuna obbligazione.

Il contratto firmato cogli eredi di Borbone e di Hohenzollern stabilisce che la Francia rinuncia al suo privilegio di extraterritorialità e che l'Italia abbandona i suoi diritti di prelazione e per conseguenza il voto che potrà essere emesso darà semplicemente al Governo francese i mezzi finanziari per realizzare l'operazione progettata. Il giorno in cui questa operazione converrà al Governo italiano.

Il Governo francese spera che i Governi di Italia e di Francia troveranno nei rapporti amichevoli che li uniscono un mezzo per risolvere in modo soddisfacente la questione che ci occupa.

Parecchi emendamenti approvazioni il credito di franchi 3,400.000 per l'acquisto del Palazzo Farnese a Roma è approvato.

Vengono quindi approvati all'unanimità i crediti supplementari già approvati dalla Camera.

Si approva il progetto di legge che autorizza la città di Parigi a contrarre un prestito di 900 milioni di franchi per l'ingrandimento e l'abbellimento della capitale.

Si approva poi all'unanimità con 270 voti il progetto per l'esercizio provvisorio di due mesi.

La seduta è sospesa.

Alla ripresa della seduta, il Ministro Barthou presenta il progetto per una ferrovia etiopica.

Quindi legge il decreto di chiusura della Sessione. La seduta è poi tolta.

RUSSIA

(8) **Pietroburgo**, 30 — Il rigetto dell'interpellanza relativa all'assassinio del colonnello Sazonoff è considerato come un trionfo del Governo e dimostra che l'affare **Azeff** a far cadere un secondo affare analogo.

(8) **Pietroburgo**, 30 — La Duma ha cominciato in seduta segreta la questione dei crediti da accordare per la riorganizzazione dell'esercito.

L'aggiunto al Ministro della guerra generale Polivanoff ha pronunciato un lungo discorso, nel quale ha detto in riassunto che marcò d'ogni considerevoli è stato possibile al Ministero della guerra di riorganizzarlo senza aumentare nè il numero delle reclute, nè la cifra del bilancio ordinario.

Il generale Polivanoff ha dichiarato d'altra parte che, in conformità dei voti della Commissione della difesa nazionale, un funzionario munito di pieni poteri sarà incaricato di consultare i Municipi e capi « zemstvo » sulla questione degli alloggi delle truppe.

Il generale Polivanoff ha aggiunto che la Commissione della difesa nazionale è di parere che sia necessario affrettare la esecuzione di tutte le riforme progettate, aumentare gli effettivi dell'esercito e rafforzare la potenza della Russia. (Applausi al Centro e a destra).

Il disegno di legge di cui era stata chiesta l'urgenza, è stato approvato all'unanimità in seconda lettura.

La Spagna nel RIF.

(8) **Alhucemas**, 30. — I Mogri hanno attaccato le città alle 7 di sera con una nutrita fucileria.

La piazza ha risposto col suoi cannoni. Si ignora la causa di questo conflitto.

Non vi furono feriti.

LA CRISI MINISTERIALE IN TURCHIA.

Costantinopoli, 30. — Le dimissioni del Gran Visir vengono attribuite alla sua divergenza, di vedute col Comitato del partito *Unione e Progresso* al riguardo della politica generale ed al malcontento provocato dalla questione della concessione della navigazione sul Tigri e l'Eufrate.

L'Ambasciatore di Turchia a Roma, Hakki Bey è stato invitato a formare il nuovo Gabinetto.

***

Nei circoli bene informati si ricorda che, in seguito agli avvenimenti di aprile era stato nominato Gran Visir Hilmi Pascia, perchè i giovani turchi erano i più forti e la reazione era annientata.

Hilmi Pascià però non era rinscito mai a guadagnarsi completa la fiducia della Camera e si era mantenuto al suo posto mercè l'influenza di qualche membro del partito *Unione e Progresso*. ma restava sempre in balia del primo incidente.

La questione della concessione del monopolio alla compagnia Lynch gli ha alienato i suoi ultimi partigiani.

Il partito *Unione e Progresso* aveva deliberato venerdì scorso di dare l'assalto a dimettersi, ma Hilmi Pascià non acconsentì a fare chiamare innanzi il presidente del partito *Unione e Progresso*, col quale ebbe una spiegazione alquanto vivace.

Numerosi membri del partito non approvano il procedimento seguito al riguardo di Hilmi Pascià e deplorano che la maggioranza della Camera abbia rifiutato a ricorrere ad una interpellanza.

(8) **Costantinopoli**, 30 — Si assicura che i membri del Gabinetto, ad eccezione dei Ministri della Guerra, della Marina e della Pubblica Istruzione, lo faranno dell'Islam conserveranno i loro portafogli.

Il Gran Visir ha detto in una intervista che l'unico motivo delle sue dimissioni è il suo stato di salute ed il suo desiderio di riposo. Voi potete tranquillizzare l'Europa.

Quanto al rimaneggiamento del Gabinetto, sulla via si sarà di cambiato nella linea politica che è stata seguita fin qui.

Nonostante queste dichiarazioni di Hilmi Pascià, tutti sanno a Costantinopoli che da parecchio tempo le relazioni del Gran Visir col partito « Unione e Progresso » erano pinttosto tese, a causa della concessione del monopolio della navigazione al Tigri e sull'Eufrate ed a causa della situazione politica.

(8) **Costantinopoli**, 30. Il partito della maggioranza avendo deliberato circa le condizioni poste da Hakki Bey per la sua accettazione al posto di Gran Visir, è stato tenuto oggi un Consiglio di Ministri.

Poscia Hakki Bey è stato telegraficamente chiamato qui per i negoziati definitivi.

(8) **Costantinopoli**, 30. Si conferma che Hakki bey ha accettato di formare il Gabinetto.

Il Sultano appena appresi la crisi lo aveva chiamato d'urgenza a Costantinopoli.

Prima di accettare, Hakki bey gli avrebbe telegrafato che ignorava la missione parlamentare a causa del ritiro di Hilmi Pascià e per domandare se avrebbe avuto la maggioranza.

Il Sultano ha risposto il telegramma a Talaat bey ed a Djavid bey, che lo hanno comunicato al partito « Unione e Progresso ».

Il partito ha deciso di sostenere Hakki bey.

(8) **Costantinopoli**, 30. Secondo voci che corrono nei circoli parlamentari, le principali condizioni poste da Hakki bey per accettare il Gran Visirato sarebbero le seguenti:

Egli vuole che in caso di stato d'assedio la giustizia resti amministrata non dai tribunali militari, ma dalle autorità civili: esige inoltre che ai suoi liberi di procedere come crederà alla ripartizione dei portafogli.

Il partito giovane turco chiede invece che resti uno nel nuovo Gabinetto i suoi e cioè i Ministri dell'interno, degli esteri, delle finanze e della giustizia e poi indica Mucktar bey. Vali diventerebbe Ministro della guerra, il generale Riza della marina, il deg. di Salonicco, Hakmi, al I.L. P., e il capo della Sezione dei *fetwa* a Scuicco dell'Islam, cosia al Culto.

(Come si vede Hakky bey, che è un valente uomo politico e diplomatico, sarebbe destinato a fare da *chaperon* ai giovani turchi.

Nel pomeriggio avevano avuto luogo altri conciliari per la ripartizione dei dispacci da Costantinopoli partono dal Comitato *Unione e Progresso* e vanno sempre presi con beneficio d'inventario, giacchè più che fatti reali rappresentano spesso idee e aspirazioni dei partito).

Alle navi estere accorse pel terremoto del 1908.

(8) **Napoli**, 30. Alle 17,30 ha avuto luogo nel Giardino d'inverno dell'Albergo Excelsior la cerimonia della consegna ai Consoli delle targhe destinate alle navi estere accorse a Messina ed a Reggio dopo il terremoto.

Tra i presenti erano il cav. Montani, rappresentante il Prefetto, il comm. Rodinò in rappresentanza del Sindaco, i Consoli generali di Russia, Inghilterra, Germania, Francia, Spagna e Stati Uniti, vari assessori e consiglieri comunali, nonchè una larga rappresentanza della marina e numerose ed eleganti signore.

Avevano aderito per lettera S. A. R. il Duca di Aosta, il vice-ammiraglio Grenet, le sezioni della Lega Navale di Roma e di Milano, e per telegramma l'on. Fartore.

Il Presidente della Lega Navale Italiana, principe di Caravita di Sirignano, ha ringraziato i Consoli, le autorità e tutti coloro che hanno voluto onorare di loro presenza l'odierna cerimonia.

Ha ricordato poi l'immane disastro del 28 dicembre 1908, ed ha avuto commoventi parole di elogio per i Sovrani d'Italia, ai quali ha mandato un reverente saluto a nome della Lega.

Ha avuto parole gli equipaggi delle navi estere che tanta parte nobilissima ebbero nella luminosa opera di salvataggio a pro di quelle sventurate popolazioni.

Ha letto infine i telegrammi di omaggio e di saluto che la Presidenza della Lega Navale ha inviato a S. M. il Re ed al Ministro della Marina on. Bettolo.

Alle parole del Presidente ha risposto il Console di Francia, il quale, rendendosi interprete dei colleghi presenti, ha ringraziato Napoli del gentile pensiero.

La fine del discorsi è stata accolta da calorosi applausi.

L'orchestra ha suonato la Marsigliese ed altri inni nazionali, accolti da entusiastici applausi.

Infine agli intervenuti alla cerimonia è stato servito un sontuoso rinfresco.

Le targhe rimesse ai Consoli, perchè le facciano pervenire ai rispettivi delle navi, sono un prezioso lavoro di oreficeria dovuto all'iniziativa della sezione napoletana della Lega Navale e portano le scritte:

« Alle navi delle Nazioni amiche, che soccorsero fraterno soccorso alle terre desolate dal dicembre 1908, la sezione napoletana della Lega Navale Italiana, offre

dalle Colonie ».

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* del 30 contiene:

R. D. che apre un concorso a posti nelle Provincie di Bari, Foggia e Lecce per le escavazioni dei pozzi.

RR. DD. che istituiscono sezioni di pretura nei rispettivi mandamenti di Fonni, Mistretta, Pietrasanta e Ripatransone.

R. D. che istituisce un nuovo bollo a punzone per l'applicazione della tasse stabilita dall'art. 1 della legge 25 luglio 1906.

R. D. che fissa la data dell'estrazione della tombola telegrafica nazionale a favore degli ospedali di Reggio Calabria, Pesaro, Terni ed altri.

Disposizioni fatte nel personali dipendenti dal Min. della Guerra e di Grazia e Giustizia e Culti.

×

Ministero Grazia e Giustizia. — Il *Bollettino*, ieri uscito, reca nella sua parte ufficiale:

Avviso — Avvertenza. — Circolare riguardante il dispositivo nelle decisioni di proscioglimento per cessazione da pena — R. D. n. 775, portante norme per la revisione delle liste elettorali nei Comuni di Messina e Reggio Calabria per l'anno 1910 — Graduatoria Generale — Avvertenza per variazioni — Magistratura — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei Conti.

Magistratura. — Sono trasmutati i seguenti giudici di pretori:

Croce Eugenio dal 3° mand. di Torino, al trib. di Novara - Marincovich Ernesto dal 4° mand. di Roma al trib. di Firenze - Giardina Domenico da Spaccaforno a Caltanissetta — Casoria Antonio da Castel di Sangro al trib. di Lucera — Di Maio Luigi da Boscotrecase al trib. di Potenza — Tognazzi Lodovico da Calitzano a San Damiano Macra. — Zecca Egidio da Corniglio a Pontiglione — Cinotti Francesco da Ferriere, in aspettat. richiam. in servizio — Tempesta Giuseppe, giud. agg. in aspett. colloc. fuori ruolo e rich. in servizio ad Amatrice — Prisco Giovanni, id. id. e conf. nell'aspett. per un altro posto.

Colao Nicola id. e rich. in servizio a Canolasa - Conti Rosario Vittorio Emanuele id. al trib. di Salerno, e tram. al mand. di Sant'Agata Feltria - De Matteis Ciro id. id. id. a Cerreto a Noepoli - Ciaccia Giuseppe id. da Matera a Serracapriola - Armisogglio Luigi id. dal trib. di Voghera a Caltea al Cornovaglio - Marzano Pasquale id. dal trib. di Cassino a Serracinrella - Salemi Salvatore id. dal trib. di Girgenti a Pantelleria - Del Bianco Leonardo id. dal trib. di Lodi a Comacchio - De Prati Antonio Tommaso id. dal trib. di Alessandria a Bocchetta Ligure - Santacecio Cesare id. dal trib. di Caltanissetta a San Sosti - De Angelis Giuseppe id. dal trib. di Roma a S. Elmo in Colle - Benincasa Raimondo id. dal trib. di Napoli all'Aurozzo - Consenso Gaetano id. dal trib. di Torino a Bagno di Romagna - Grimaldi Carlo id. dal trib. di Taranto a Jerzu.

Jacuzio Luigi, id. id. dal trib. di Roma a Corremilia - Romano Aurelio id. id. dal trib di Trapani ad Agira - Balducci Luigi id. id. dal trib. di Bologna a Casola Valsenio.

— Sono nominati cavalieri della Corona d'Italia i seguenti vice pretori dimissionari:

Quarenghi Camillo, Caprino Bergamasco - Piccardo Tito, Voltri.

×

R. Marina. — Il cap. di *freg.* Ruggiero Gius. è esonerato dal comando della « Principessa ».

Il cap. di freg. Caliendo Vincenzo cessa dalla carica di comand. in 2° della difesa ed assume quella di sotto dir. dei lavori a Maddalena.

L'applicato di 1ª cl. Colzi Carlo è collocato in aspettativa.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Torino, 30. — Il giorno 6 gennaio avrà luogo una solenne commemorazione di Cesare Lombroso. Il discorso di circostanza sarà tenuto da Guglielmo Ferrero.

Interverranno, a quanto si assicura, il Ministro della Pubblica Istruzione, il Sindaco di Verona e tutte le Autorità cittadine.

Leonardo Bistolfi ha offerto un busto che sarà esposto nella sala dove si terrà la commemorazione.

Italia Centrale.

Ancona, 30. ore 18. — Oggi in Municipio si è adunato il Comitato regionale marchigiano per le feste del 1911.

Venne approvato il progetto per un padiglione regionale compilato dall'architetto Cirilli.

Il padiglione riuscirà veramente interessante perchè rimarrà fedelmente i caratteri dell'arte marchigiana nel suo sviluppo evolutivo.

La presidenza della locale Società degli « Amici dell'Arte » ha oggi spedito alla Associazione degli artisti romani un telegramma di solidarietà nella protesta contro le manomissioni cui il progetto recentemente presentato dal Sindaco Nathan condanna insigni monumenti di Roma, patrimonio glorioso non solo dell'Italia ma del mondo.

Facuzo, 30 — Nei giorni 8 e 9 gennaio nella città nostra si svolgerà il congresso dei fabbricanti di acque gazose d'Italia.

Da non pochi anni, quest'industria floridissima, va decadendo, causa, specialmente, la concorrenza apietata.

Il congresso si propone appunto di studiare e stimare i mezzi per far cessare l'indecorosa delle acque gazose in Italia. Moltissime sono le adesioni pervenute.

Montepulciano, 30 — Nel vicino paese di Trequanto tal Giocondo Marocci uccideva ieri a colpi di coltello la sua fidanzata, tale Isolina Bucchesci, e feriva mortalmente una sorella della stessa accorsa per difendere l'Isolina. Quindi si dava alla latitanza.

Firenze, 30. — Per un rimprovero avuto dai propri genitori, la giovane quindicenne, Ada Berti si gettò stamane da una finestra della sua abitazione situata a pochi metri dalla via montepulci. La disgraziata riportò contusioni gravissime e versa in pericolo di vita.

— In seguito alla scoperta di una fabbrica di monete false è stato spiccato mandato di cattura contro sei persone. La Questura se tiene celato il nome per non intralciare il corso delle indagini. Sono tuttavia stati arrestati.

Una festa dell'arte a Firenze

(8) **Firenze,** 30. — Stamane alle ore 10 sono state solennemente inaugurate, nella Galleria degli Uffizi, le sale degli autoritratti e la Mostra delle stampe di Francesco Bartolozzi, con intervento del Ministro della Pubblica Istruzione, on. Daneo, del Prefetto Giolitti, del Sindaco Chiarugi, di vari assessori e consiglieri comunali e provinciali, del Provveditore agli studi, del gen. Lamberti, dei deputati on. Rosadi, Ginori, di una rappresentanza della Magistratura, di numerosi artisti, letterati, notabilità cittadine e signore.

Parlò primo l'on. Ministro Daneo, vivamente applaudito e seguì il comm. Corrado Ricci, direttore generale delle Belle Arti.

Dopo gli interessanti visitarono le singole sale della stanza dei ritratti e le sale della Mostra delle stampe di Bartolozzi, che occupano il primo piano della Galleria.

L'on. Ministro si è intrattenuto ad osservare minutamente i singoli capolavori ed ha espresso la sua viva soddisfazione per le Mostre e si è congratulato cogli ordinatori.

La visita ha avuto termine a mezzodì.

(8) **Firenze,** 30. — L'on. Ministro della P. I. Daneo, terminata la visita alla Mostra Bartolozziana alle Galleria Pitti, si è recato a visitare l'importante collezione di ceramiche, compiacendosi con il cav. De Michelis per la perfezione del metodo.

Poscia l'on. Ministro si è recato col Prefetto, col Sindaco, con il comm. Ricci alla Tribuna michelangiolesca della Galleria dell'Accademia, dove Arti in via ha offerto agli abbonati degli scolari, il busto di Michelangiolo Buonarroti.

Il Ministro si è vivamente congratulato con il Sindaco per la felice scoperta del busto e si è recato a visitare Palazzo Vecchio e quindi la località nella quale dovrà sorgere la nuova Biblioteca ed altri monumenti della città.

(8) **Firenze,** 30 — Alle 15 è stata inaugurata la Tribuna michelangiolesca della Galleria delle Belle Arti.

Erano presenti il comm. Ricci, dir. gen. delle Belle Arti e Antichità, l'on. Rosadi, i rappresentanti della magistratura, molti ufficiali, artisti, numerose notabilità e signore che si sono trattenute lungamente ad ammirare i capolavori di Michelangelo.

(8) **Firenze,** 30 — Alle 17.15, col direttissimo, l'on. Daneo è partito per Roma.

Erano al seguito del sottosegretario alla stazione il Prefetto, il Sindaco, il comm. Ricci, il Provveditore agli Studi e molte autorità e notabilità.

Italia Meridionale

Napoli, 30. È stato arrestato, mentre era in procinto di partire per l'America, tal Giovanni Pirella che il 5 corr. a S. Gerolamo, in provincia di Potenza, uccise per gelosia a colpi di scure la moglie Giovanna Carrabba e tal Giovanni Jannuzzo.

Napoli, 30, ore 24. Tra i fratelli Giuseppe, Giovanni e Raffaele Fioretti, abitanti nel vicino Comune di Piscinola, esistevano da tempo seri rancori.

Stamane una lite scoppiò tra Raffaele e Giuseppe.

Il primo, tratta una rivoltella, sparò un colpo contro il fratello, ferendolo mortalmente. Trasportato in una vicina farmacia, il disgraziato dopo pochi istanti spirava.

Raffaele si diede alla fuga.

Stasera però si recò nel Comune di Marano, dove spavaldo trovarsi l'altro fratello Giovanni.

Trovatolo, sparò anche contro di lui un colpo di rivoltella, ma il proiettile, deviando, andò a colpire la moglie di Giovanni, Paola Mazzarella, che fu trasportata all'ospedale in condizioni gravissime.

L'assassino si è dato alla latitanza.

Brindisi, 30, ore 24. A Squinzano la scorsa notte avvenne un conflitto tra contrabbandieri e guardie di finanza.

Essendo i contrabbandieri superiori di numero, le guardie rimasero sopraffatte.

Parecchie rimasero gravemente ferite; una è in fin di vita.

Mancano finora maggiori particolari.

Oggi è partito per Squinzano il comandante della nostra stazione delle guardie di finanza per procedere ad una inchiesta.

Benevento, 30 — Il cantoniere ferroviario della linea Cancello-Benevento, tal Paolo Forpora, di anni 32, dopo aver cenato nel suo casello colla moglie e tre figliuoletti, andava a letto insieme a tutti i suoi, lasciando nella stanza un braciere acceso.

La donna svegliandosi al mattino, avvertì un gran peso alla testa. Chiamò il marito, ma questi non rispose.

Allora la disgraziata, trascinatasi a stento fino alla porta, chiamò aiuto e poi svenne.

Accorsero alcuni contadini, fatto rinvenire la donna, entrarono nel casello, dove trovarono morti il Forpora ed uno dei figli, di tre anni.

Taranto, 30 — *Sarto* — Ieri si riunì il nostro Consiglio Comunale. Si trattarono varie importanti questioni: l'appalto per la fornitura del breccianne, per la manutenzione delle strade, la concessione della lite con la Provincia per i restanti al ponte di Porta Napoli. Fu approvato l'organico dell'ufficio sanitario e il progetto per la pavimentazione parziale del borgo.

Prima della seduta venne un incidente spiacevole fra i dottori Serio e Stola, entrambi consiglieri. Lo Stola diede due schiaffi al Serio.

Ciò in seguito ad alcuni articoli apparsi sul locale giornale « Il Fascio » articoli che si diceva no ispirati dal Serio e ingiuriosi per lo Stola.

Si afferma che una sfida sia corsa fra i due medici.

Provincia Romana

Civitavecchia, 30 — In territorio di Corneto Tarquinia, da mano ignota venne appiccato il fuoco ad un grande deposito di paglia di proprietà del Cauliere contrale alto vicino a quella cartiera.

A nulla valsero gli sforzi per proteggere tre altri grandi depositi di paglia adiacenti di proprietà della stessa Società.

Questi bruciano intiero con un danno complessivo calcolato a L. 125,000 circa.

Il Prefetto di Roma ha dato energiche disposizioni per la ricerca dei colpevoli.

Movimento ferroviario nei porti.

	Porto	giorno	carri commerci	carbone ferroviari	pros. ieri
		29	—	—	—
Genova	discheme	1288	498	107	1300
Venezia	»	436	70	96	400
Savona	»	364	227	36	380
Livorno	»	115	17	2	200
Spezia	»	104	53	31	130

Palazzo di Giustizia

Inaugurazione dell'anno giuridico.

La solenne consueta inaugurazione del nuovo anno giuridico alla Suprema Corte di Cassazione avrà luogo lunedì 3; quella alla Corte d'Appello il giorno 5.

Il discorso inaugurale alla Cassazione verrà letto dal Procuratore Generale sen. Oronzo Quarta; quello alla Corte di appello dall'Avvocato generale comm. Domenico Berti.

PICCOLI FALLIMENTI.

Baromelli Antonio, pane e pasta, via Panisperna 4. Commissario giudiziale: rag. Rem-Picci, via delle Coppelle 42. Dal bilancio risulta: attivo lire 2945; passivo lire 4,681,51.

Novità, Varietà, Aneddoti

Giardino bianco.

Una Rivista inglese di orticoltura *The Garden*, traccia una poetica e fresca descrizione del *giardino bianco*, che il grazioso capriccio di una romanziera inglese, la signora Irene Osgood, ha creato nella sua bella proprietà di Gallsborough Hall presso Northampton.

Non sono ammessi in questo giardino che fiori del colore bianco: rose, gigli, viole, *phlox*, campanule ed altri fiori più rari.

Varii giardinieri industriosi e severi vegliano con una cura gelosa acchè nessun colore sieragenco venga a turbare l'armonia di quel bianco.

Se casi mai accorgano qualcuno lo seppelliscono immediatamente.

Vasti alberi del fogliame pallido, gusti d'acqua rivernanti, entro vasche di alabastro, sculteri signoni movimentati di marmo bianco completano l'armonioso insieme del giardino bianco della signora Irene Osgood, divenuta per un recente matrimonio la perfezione del medesimo.

ASTE APPALTI E CONCORSI

Comune di Brancaccheto (Ancona) — Appalto (fatali) - Costruzione strada da Brancaccheto a Monte Carnino-Trino per accesso alla stazione della ferrovia. Pres. L. 49,310.

Si è vivamente interessati per appalto — Costruzione di un macello. Pres. L. 166,14.

Verardi - Vissenti posti vacanti nei Comuni di Casalbordino (Abruzzi) - Ortona (Abruzzi) - Colonna (Lazio).

IL POPOLO ROMANO

Fondato nel 1872

ABBONAMENTI 1910

ITALIA

Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5

ESTERO

Anno L. 35 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10

AL POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

ITALIA

Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6

PEL NUOVO ANNO

Due parole soltanto.

E' superfluo ripetere che il POPOLO ROMANO manterrà inalterato, nella sostanza, nella forma, e nell'intonazione, l'indirizzo che segue da 40 anni.

Ma, siccome il giornalismo mondiale durante questi 40 anni ha fatto dei progressi tecnici, che non possono essere trascurati, introdurremo anche noi nel 1910 alcuni notevoli miglioramenti:

1° col rinvigorire la redazione di nuovi elementi;

2° col riordinare i servizi amministrativi, specialmente quello della spedizione del giornale agli abbonati;

3° coll'anticipare ed ampliare, riorganizzandola, la distribuzione ai rivenditori;

e con innovazioni nella parte materiale.

Con questi propositi speriamo di poter offrire agli abbonati e lettori un giornale, che contenga tutto il necessario nella forma più concisa, ossia vendo di mezzo e niente di più di ciò che giova conoscere ogni giorno.

A tutti gli Associati

qualunque sia la durata dell'abbonamento *viene inviato in dono* con franchigia postale

IL PIÙ UTILE DEI PREMI

l'Almanacco Italiano

ANNO XV — 1910

E' un accurato Annuario - Diplomatico - Amministrativo - Statistico

Contiene un progevole notiziario sugli avvenimenti del 1910 - dilettevoli monografie in materia d'industrie, commerci e agricoltura - Arte, Scienze, Lettere e Sports.

IL MIGLIORE LIBRO PER FAMIGLIA

poichè contiene tutte le indicazioni e le tabelle necessarie ad una azienda domestica.

MILLE PAGINE - MILLE FIGURE

L'edizione pel 1910 è anche più ricca e variata delle precedenti per nitide incisioni, in cui sono riprodotti i più autorevoli personaggi di attualità del mondo intellettuale, i quadri e le opere più celebrate.

La Casa Bemporad, *che ha saputo conquistare nel mondo, tra gli Editori Italiani, un posto dei più distinti, ha voluto fare con molta cura una edizione speciale per gli Associati del* Popolo Romano *e ci ha fruttuoso inviato il seguente*

SOMMARIO

CALENDARIO perpetuo, cristiano, greco-russo, protestante, israelitico, maomettano ecc.

Effemeridi astronomiche (25 illustrazioni).

Calendario settimanale e Diario dei Santi ricorrenti nell'anno.

NOTIZIE AMMN. STATISTICHE DIPLOMATICHE (18 illustr.). — Famiglia Reale d'Italia — La Santa Sede — Senato del Regno.

Parlamento Italiano - I. Dizionarietto biografico dei 508 Deputati — II. Elenco alfabetico dei collegi.

Ministeri — Gerarchia cattolica — Culto israelitico — Culto evangelico — Camere di Commercio — Circoscrizioni militari — Stanze dei corpi — Ordine giudiziario — Diplomazia, Ambasciate e Consolati.

I PRINCIPALI STATI DEL MONDO: ritratti dei Sovrani, stemmi, notizie statistiche (269 illustr.).

A. Comandini. Cronistoria del 1909 (21 illustr.).

Dott. A. Schiavi. L'Italia in cifre (12 illustr.).

Indice alfabetico annuale delle leggi.

P. Gotti. Piccolo Codice dell'impiegato.

E. Zobboli. Bibliotechefe per gli emigranti.

Dott. Mazzoni. L'orologeria italiana (8 illustr.).

G. Bellardini. Cammica e Fisica (28 illustr.).

F. Veneziani. Industria cerealicola (2 illustr.) — La nostra industria (15 illustr.) — Note di medicina (8 illustr.) — Novità della scienza.

G. Marchese. Agricoltura (8 illustr.).

Corriere femminile (4 illustrazioni).

M. Colò Pubblico e pubblicità (98 illustr.) — La Federazione giornalistica italiana — Il Lago di Como (12 illustrazioni).

A. Calabiano. Messina prima del terremoto del 28 dicembre (9 illustr.).

C. Zegli. Reggio Calabria prima del terremoto del 28 dicembre (8 illustr.) — Il disastro del 28 dicembre 1908 (80 illustr.).

Breve cronaca illustrata dell'anno: Vita politica (30 illustr.) — Vita sociale (30 illustr.) — Teatri e musica (50 illustr.) — Letteratura (30 illustr.) — Arte (30 illustr.) — Scienza, natura e curiosità (20 illustr.) — Vita sportiva (63 illustr.) — La vita politica narrata dalla caricatura dei giornali italiani (100 illustr.).

Necrologio (36 illustr.).

La vita pratica (15 illustr.).

Lavoro e le sue industrie (10 illustr.).

Calendario Venus

Questo Calendario, al quale la *Società Bertelli* di Milano procura di dare ogni anno forma originale e graziosa, tiene ormai il *record*, anche perchè l'aristocratico e penetrante profumo VENUS, inventato dal Bertelli, acquista sempre più in delicatezza.

Non è facile conciliare l'accutezza con la delicatezza, ma la Società Bertelli vi è riuscita in tutta la collezione delle sue svariate profumerie, come è riuscita a generalizzare in Italia alcune sue specialità medicinali — richieste anche dall'estero.

I nostri abbonati delle Provincie possono chiedere, senza spesa, i cataloghi delle profumerie igieniche e delle specialità medicinali alla **Società Bertelli** - *Milano*; quelli di Roma conoscono gli splendidi magazzini al Corso — in prossimità di piazza Venezia.

Calendario da portafoglio

Siccome il Calendario Venus — è dedicato specialmente al sesso gentile — il *Pop. Rom.* invierà pure per il sesso maschile un calendario da portafoglio.

L'Eco della Moda

Quasi tutti gli associati al *Popolo Romano* preferiscono di avere anche l'*Eco della Moda*. E' questo il miglior attestato della utilità di questa pubblicazione, che esce ogni settimana con un modello tagliato d'oggetti il abbigliamento di alta novità.

Il vantaggio delle famiglie associate al *Popolo Romano* sta nell'economia del 30 per cento nacchè abbonandosi direttamente alla Spett. Casa Editrice Treves, l'*Eco* costa 6 lire invece di 4.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

La Veloce, — Il « Città di Milano » è giunto martedì a Colon, proveniente da Genova e Scali.

— Provenienti dal Plata, Brasile e Montevideo, è partito martedì mattina da Barcellona per Genova — L'« Ocesania », provenienti da New-York, è partito mercoledì mattina da Ponta Delgada per Palermo, Napoli e Genova.

Lloyd Italiano. — Il « Virginia » è partito martedì da New York per Napoli e Genova.

— Il « Principessa Mafalda », partito da Genova il 14 è arrivato a Buenos-Aires mercoledì 29 dicembre.

— Il « Savoia » è arrivato a Las Palmas.

Rimorchiato per Genova 18 cascami.

TEATRI ed ARTE

Lirica. — A Praio si è brillantemente inaugurata la stagione lirica con la *Mignon* di Thomas, interpretata egregiamente dalle signore: Norina Lollini *Mignon*, Ciaré *Filina*, Gasioldi *Federico*, dal tenore Tenderini *Guglielmo* e dal basso Querisio *Lotario*.

Una lieta rivelazione per il pubblico è stata il m. Alfredo Morelli, uno dei migliori allievi maestri del nostro Liceo musicale, il quale non poteva trovare la sua carriera direttoriale sotto migliori auspici.

Lo spettacolo fu da lui concertato con dignitosi criteri artistici: e l'orchestra, composta dei migliori professori di Firenze, apparve ottima per fusione e per affiatamento.

Tra interminabili applausi il maestro Morelli dovè concedere la replica della sinfonia e dell'ouverture.

Questo lieto successo del giovane e valoroso musicista sarà apprezzo con vivo compiacimento in Roma dove egli ha saputo crearsi così vivo simpatia.

La "Medee „ di Cherubini alla Scala

Milano, 30. — ore 24. Stasera alla Scala prima della *Medea* del m. Cherubini.

Il capolavoro del celebre maestro fiorentino, benchè vecchio di 113 anni, parve ancora fresco e pieno di originalità al pubblico scelttissimo, che affollava la sala del nostro massimo.

L'esecuzione da parte dell'orchestra, diretta dal m. Vitale, fu superiore ad ogni elogio.

Degli artisti, la Mazzoleni, distintasi la settimana la Mazzoleni, che si rivelò subito una protagonista di merito eccezionale, la Frascani e il basso De Angelis. Il tenore Imlberti non parve troppo a posto nella parte di protagonista.

Gli applausi furono calorosi alla fine di ogni atto. Il pubblico volle al proscenio anche il m. Vitale e il m. Venturi, istruttore dei cori.

Sfarzosa la messa in scena ed accurata fin nei menomi particolari.

La storia del nudo

Il prof. Bertoldo Haendke, ordinario di storia dell'arte nella R. Università prussiana di Koenigsberg ha dedicato da tempo i suoi studi ad un oggetto oltremodo interessante: la storia del corpo nudo nella riproduzione artistica da diciannove secoli, cioè dal principio dell'era cristiana.

I frutti di questi studi sono stati ora da lui pubblicati in un volume tedesco di trecento pagine circa (Der unbekleidete Mensch in der christlicher Kunst seit 19, Amsterdam. Strasburgo, Casa editrice Adolf Bonz, Stuttgart 1910, Marchi 6).

Il libro, interessantissimo, si rivolge ad un pubblico non troppo esteso, perchè rinunciando l'autore ad accompagnare la sua esposizione con illustrazioni (alle quali ormai quasi tutti i libri di storia d'arte ci hanno abituati) lo rende pertanto incomprensibile soltanto a chi ha una larga conoscenza propria delle opere d'arte medioevale e moderna.

Anche il metodo storico scientifico stesso delle disquisizioni dell'autore, pretende dal lettore una grande attenzione, ma viceversa offre un quadro così completo e con sì giusti criteri che la sua opera resterà per molto tempo la più importante nella materia.

L'autore procede per ordine cronologico. La prima parte è dedicata al più antico ed al medio-evo, dove furono artisti importanti per lo sviluppo della riproduzione del nudo specialmente Nicolò Pisano, A. Pisano ed il Maitano.

Un posto molto esteso nel libro occupa (e fatti) occupa il rinascimento nei vari paesi. Degli artisti italiani, che sono trattati come fattori di progresso nello sviluppo artistico del nudo, l'autore nomina specialmente Masaccio, Jacopo della Quercia, Ghiberti e Donatello, per il primo periodo; Leonardo, Michelangelo, Botticelli e Raffaello per il secondo; Tiziano poi il Tintoretto, i Caracci e Celitini per l'ultimo senza per questo concludere gli altri artisti italiani di queste varie epoche, nè i principali artisti degli altri paesi.

Un altro periodo importante è quello del barocco. L'autore parla solo del Bernini, del Caravaggio e di Rubens; nel seicento quasi esclusivamente del Rembrandt.

Oltre settanta pagine del libro poi occupa l'esame della posizione presa dall'arte del secolo scorso di fronte al problema del nudo, e qui ci parve che l'autore non avesse guardato agli italiani trattando l'Italia non esistente. Se anche non fu nostro nel secolo XIX il primato, che per la pittura moderna spetta forse alla Francia più che alla Germania, certo degni di menzione per il problema del nudo anche da noi vi furono e vi sono tuttora.

Quando cesserà il preconcetto dei tedeschi di fronte all'arte contemporanea italiana?

Complessivamente il libro dello Haendke però va studiato e ponderato, e chiunque si interessa dei problemi ivi trattati, ne avrà largo utile per i suoi studi.

SPORTS

Caccia alla volpe – alla Maglianella.

La campagna frastagliata e difficile, il terreno reso pesante dalle pioggie di questi giorni e soprattutto la temperatura di questa mattina che lasciava ben poche speranze di buono *sport*, hanno tenuto lontano molte amazzoni e molti altri resi dall'appuntamento della Maglianella: vi abbiamo notato la principessa Doria Pamphili, la contessa Cesarini, marchesa Godio, Mina Buchanan, la contessa Nora Litzow, donna Teresa Radzivill, il conte Sàcesèn, il duca Lante, il marchese Calabrini, il marchese Patrizi, il duca di Sora, don Marcantonio Colonna, i signori Bracciaglia, Honsemser, De Rossi, Cagiati, Iacobini, Plowden, Gallenga, Cesarini, Roncawichiucow, Iacouitchkoff, Almagià, Amnati, il conte Colloredo, Cairoli, De Witten, Prinetti Castelletti, De Viry, il marchese di Villamarina, il barone de Graeventit, il principe G. B. Rospigliosi, il principe Giovanelli il principe Giovanelli, il conte Sanseverino, Starita. I capitani Tofano e Bouffier, il maggior Camicia aiutante di campo di S. M., ecc.

Lo *sport* fu migliore di quanto si poteva sperare: una volpe scovata alla Maglianella correva alla Massima, piegava a destra attraversando la via Aurelia presso il canale di Malagrotte e si salvava in una tana alla Calessaina dopo un galoppo di 20 minuti con una buona staccionata.

Una volpe scovata alla Massima, venuta subito perduta.

Una terza volpe scovata ai confini di S. Maria Nuova correva alla Massa dove attraversava la strada, piegava a destra correndo in direzione di S. Maria Nuova e veniva uccisa dopo un galoppo di 35 minuti seguita da lontano dai cavalieri obbligati a fare un lungo giro onde evitare le seminati.

Gli onori della coda alla contessa Nora Litzow e quelli della testa al magg. Camicia.

Una quarta volpe partita una volta scovata a S. Maria Nuova procurava un lavoro lento di oltre mezz'ora e veniva uccisa tra S. Maria Nuova e la strada della Pisana.

Gli onori della coda a Miss Buchanan, la sola amazzone rimasta con i cani, e quelli della testa al conte Emanuele Prinetti Castelletti.

La prossima caccia avrà luogo lunedì 3 gennaio a Marco Simone fuori Porta Pia.

Esposizione internazionale di aviazione Roma - Marzo 1910.

Il Ministero della Marina S. E. Bettolo ha diretto al Comitato una lusinghiera lettera con la quale accetta l'invito di far parte del Comitato di onore e plaude all'iniziativa.

Aviazione.

(6) Juvisy, 30. — Nel pomeriggio a Port Aviation, Delagrange ha preso il volo sopra un monoplano all'una precisa ed ha preso terra alle 2 dopo aver percorso 200 chilom.

Godard della Legge Aerea, ha cronometrato ufficialmente il volo.

(6) Parigi, 30. — Il dirigibile *Zodiac* fece stasera evoluzioni su Parigi.

Partito da Pontoise, è andato fino a Meaux ritornando al posto di partenza, avendo compiuto 180 chilom.

Le corse di Roma nel 1910-1911

Forfeit dichiarati il 28 dic. 1909 alle 4 pom.

Iscritti al Gran Premio Parioli 1910:

Ombiasco - Medhus - Mousandar - Pelainpana - Wistaria - Saturno - Andredama - Dalmazio - Gigino - Rezzo - Giottina - Darbante - Ioccia - Murat - El Vallente - Guiscardo - Lodoro - Cardinet - Domiziano - Doldicesare - Fioldide.

Premio Regina Elena 1910.

Palampam - Wistaria - Andredama - Scola de Fer - Rocco Pullière - Rada - Giottina - Ombiasco - Antonius - Pasne d'Anjo - Fiocchio - Fiosilide.

Incrisioni chiuse il 26 dic. 1909 alle 8 pom.

CANICM

Gran Premio Internazionale del Comune (Lire 100,000 - Metri 2400).

Proprietari e Cavalli.

A. Aumont - Fly II	S. Rholand - [illegible]
C. Barchielli - Domiziano	» Rino
» Vampiro	» Pelle
» Cto Bastogi - Apollodoro	» Paris
» » Cardoncel	» Pelle
» » Don Carlos	» Tenia
» » Druso	» Tenia
» » Full Grace	» Tenia
» » Flamisin	» Tenia
» » Livia	Della Oberardesca - [illegible]
» » Lucresia	den West
» » Pasne d'Anjo	Max De Rossi - [illegible]
Edm. Blanc - Asoana II	» Abbiate
» Don Pasquale	» Pistoc
» Favonio	G. Galeone - [illegible]
» Lord Burgoine	R. L. Gonsalin - [illegible]
A. Chantre - Augusto	gola
» Le Rajah	» Ideal
» Murat	» Mimo
» Vercingetorix	G. Lagone - [illegible]
» Wagram	» Mimo
» Whitelegs	Montelione
L. Chimelli - Dodiere	Michel Lisard - Randolf
» La Marechaise	» Bay Boy
» Mantegna	» Yemak
» Pico	Vincenzo Marcello - Ca
Duca F. Cito - Dittolo	Heidelmanno
Dall'Acqua-Leoni - Scelenio	Jacques Mellon - Mo
» Brancusia	Seigneur
» Flossidie	G. Modigliani - Varco
» Mandolinata	» Waddera
» Mandorina	F. Perfetti - Apple Tree
M. Da Zara - Arabella	» Royal Ascot
» Lusitania	» Wistaria
» Vendetta	Razza Nesanta - Aleime
Razza Castiliz - First Fruit	medesima
Razza Gerbido - Cito	» Andreolea
» Lady Helene	» Androdama
Razza Volta - Phantasme	» Firenze
» Reda	» Dedalo
» Rosa	» Dejazet
Bar. M. de Rothschild - Clin Dooll	» Dejanira
» Centurion II	» Etoile de me
» Fauvebar	» Kaai
» Mais II	» Lancelot III
» Visux Normand	» Saturno
John Rook - Nord	» Tangaride
Sir Rholand - Aegnas	» Sileno
» Cirla	» Sisifo
» Desta	» Souram
» Dorino	R. Sinco - Darbante
» Desgoldi	C.te di Sorrivdli - Hore
» Falconiera	» Sarabanda -
» Hapsan	Sender. Pinciana - Ga
» Kongoni	lantis
» Kuku	Scud. Torinese - Pampa
» Ladalba	Feder. Tesio - Arnolf
» Madhub	di Cambio
» Marco Simone	» Fidia
	» Francavilla
	» Giottina
	» Guido Reni

Per il Pubblico

CALENDARIO

VENERDÌ 31 Dicembre 1909 — S. Silvestro

Leva il sole alle 7.30 m. — Tramonta alle 4.46 s.
Luna in Luna alle 8.34 m. — Tramonta alle 10.58 m.
L'Ave Maria suona alle ore 9 1/4

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 30 Dicembre 1909 — alle ore 13

in Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	-1.1	nevica	Nizza	8.1	1/2 coper.
Amburgo	1.0	coperto	Biarritz	9.0	coperto
Vienna	0.9	nevica	Costantin.	—	—
Madrid	1.3	nebbioso	Malta	14.8	1/2 coper.
Parigi	1.5	coperto	Atene	10.8	coperto

in Italia

CITTA'	Temp.	CIELO	MARE	Temperature nelle 24 ore	
				mass.	min.
Genova	12.7	sereno	calmo	14.0	9.2
Torino	0.0	sereno	—	4.6	-0.8
Milano	3.2	sereno	—	4.8	1.6
Venezia	3.8	1/2 coperto	calmo	8.6	2.7
Bologna	4.4	sereno	—	7.2	2.7
Ravenna	4.7	coperto	—	8.3	1.7
Ancona	6.8	piovoso	agitato	9.0	3.2
Firenze	5.5	sereno	—	12.6	2.5
ROMA	**10.9**	coperto	—	**17.3**	**8.7**
Chieti	10.2	1/2 coperto	mosso	14.0	7.0
Napoli	10.5	sereno	calmo	13.1	10.2
Caserta	9.6	coperto	—	12.2	6.2
Tiriolo	5.8	coperto	—	11.2	4.8
Palermo	13.4	3/4 coperto	leg. mosso	19.7	9
Messina	14.2	3/4 coperto	calmo	19.2	9
Cagliari	12.0	1/2 coperto	—	17.3	7

Probabilità: venti moderati o forti del primo e qu quadrante al Nord, cautori a Sardegna, ra sti e mossi, brezza o mare agitato, cielo vario sull'Italia superiore e media, altr nuvoloso o coperto con qualche pioggia altrove.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. Altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 757.2. Termometro centigr. massimo a mezzodì 13.5 minimo 4.2.
Umidità relativa 80 assoluta 5.97. Vento a mezzodì N Stato del cielo sereno.

Anagramma.

Di mobilio almatore.
Pu di Cristo successore.

Spiegazione del precedente giuocolungo
ARCA-ZIO-A

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il 29 dicembre 1909.
Nati 32
Morti 21 dei quali 12 sotto i 7 anni

Morti

Petri Teresa fu Giuseppe, Orbetalle, 83, ved. Sandrei Rosini Domenico fu Pietro, Roma, 75, fiocchivita, vedova Bellini Maddalena fu Pietro, Roma, 69, ved. Duni Dominesca Costantino fu Salvatore, Montesporzio Catone, 53, segretario, coni.

Girotti Ezzolde fu Saverio, Sanseforato, 78, ved. Zanconi Costanzi Costanzo fu Pietro, Roma, 84, ved. Quadri Stanislao fu Gaetano, Montegranaro, 35, pitt. Bandiardelli Angelo, Poggio Catino, 68, guardiano Marconi Settimia in Lorenzi, Roma, 32, coniugata Pesci Chiara fu Giovanni, Porto S. Giorgio, 82, ved. Barnaverde Rosalia fu Gaetano, Roma, 74, ved. Leoni Teresa fu Gaetano, Roma, 38

Nobili Angelo e Pasquali Agata Sabina, 31 ann. Mastella Garbato Gennaro fu Vincenzo, S. Maria Capua Vetere, 28, scrivano, coni.

Benedetti Ermenegildo di Elpidio, Pozzo, Alto, 45, lino, coni.

Cioffi Carmela fu Gustano, Napoli, 76

L'azienda dell'emigrazione

Alcuni giornali, tra i quali due autorevoli di parte ministeriale, il *Giornale d'Italia* e la *Gazzetta del Popolo* di Torino, hanno largamente riassunto una vivace requisitoria del sig. Matnate, già delegato e poi questore di P. Sicurezza e, finalmente, commissario d'emigrazione, il quale per collocamento a riposo, cessò dal suo ufficio presso il Commissariato generale della emigrazione, colpevole di mala amministrazione e di sperpero dei fondi destinati alla emigrazione.

Il Ministero degli esteri risponde alla pubblicazione dell' ex Commissario con il seguente comunicato:

Alcuni giornali hanno pubblicato dei riassunti di un opuscolo del sig. Natale Malnate, già incaricato delle funzioni di Commissario dell'emigrazione.

L'opuscolo concerne l'amministrazione del fondo per l'emigrazione e contiene notizie non rispondenti a verità o travisate.

Sta in fatto che il bilancio del fondo per l'emigrazione essendo sancito per legge, previo l'esame e la continua vigilanza di una speciale Commissione parlamentare, e controllato in sede consuntiva dalla Corte dei conti, non offre, per la sua amministrazione, minori garanzie degli altri bilanci dello Stato.

L'aumento delle spese sostenute dal fondo per l'emigrazione dipende dall'estendersi e dall'intensificarsi dell'attività dell'ufficio.

Non è esatto che le spese di personale ammontino ora a più di un milione.

La spesa complessiva pel personale del Commissariato e degli uffici da esso dipendenti è così costituita:

Stipendi ed assegni di qualunque specie e denominazione al personale del Commissariato e degli ispettorati nei porti d'Italia	L. 128,825
Stipendi ai quattro ispettori viaggianti ed ai quattro Addetti Consolari	» 35,520
	L. 164,345

Inoltre gli Addetti e gli Ispettori viaggianti, quando si trovano all'estero, come ogni altro funzionario di missione, percepiscono le rispettive indennità le quali sono determinate in seguito alle proposte delle autorità diplomatiche e consolari dei rispettivi paesi, con Decreti debitamente registrati dalla Corte dei Conti.

Le indennità assegnate ai detti funzionari, calcolate nell'ipotesi irrealizzabile che si trovino in trasferta durante tutto l'anno, ammonterebbero complessivamente a L. 93,775.

I capitoli del bilancio, in cui denominazioni del resto sono riportate nell'opuscolo in modo non esatto, prevedono insieme le indennità ai funzionari all'estero ed il rimborso delle spese effettive pel funzionamento dei loro uffici, comprese quelle di trasporto, di telegrafo ecc.

Nell'opuscolo, per rilevare una delle tante inesattezze di esso contenute, si dice, ad esempio, che gli stipendi, indennità ed assegni corrisposti ai quattro Addetti sarebbero cresciuti da L. 20 mila a lire 175 mila. Ciò suscita l'impressione che questi funzionari avrebbero veduto crescere i loro guadagni da L. 5.000 per ciascuno a lire 44 mila circa.

Le 20 mila lire invece erano state impostate, quando si prevedeva di dover nominare, ad anno finanziario inoltrato, uno o tutt'al più due Addetti in paesi di Europa, mentre ora ai spendono per gli Addetti che sono quattro, L. 71.676 e sono comprese in tale somma anche le spese pel funzionamento del loro Ufficio all'estero. Le 175 mila lire previste dal bilancio dovrebbero invece servire per portare da quattro a dieci il numero di questi funzionari.

Tale aumento risponde ai voti di autorevoli congressi e del Parlamento e alle dichiarazioni contenute nella relazione ministeriale che accompagnava il bilancio.

Il totale dei compensi (stipendi ed indennità) al personale dell' ufficio ammonta dunque nel complesso a lire 237,120 su una spesa totale che nell'ultimo esercizio ha raggiunto una somma di due milioni e 200 mila lire.

Nel bilancio del Fondo per l'emigrazione (esercizio 1909-910) è compresa una discriminata somma di lire 700 mila per sussidi alle società di patronato, ospedali italiani e simili istituzioni in tutto il mondo.

Questi sussidi rappresentano una parte delle spese sostenute dalle dette società, le quali, grazie all'opera di benemeriti filantropi, svolgono una attività assai utile.

Queste società, per l'adempimento dei loro scopi, traggono degli impiegati ma ciò evidentemente non può essere motivo per alcuna censura, poichè il Fondo per l'emigrazione non è istituito per semplici scopi di beneficenza, ma bensì per provvedere alla tutela e all'assistenza degli emigranti per mezzo di adatte istituzioni.

I più vitali di questi sussidi sono specificati nel bilancio sottoposto all'approvazione della Camera.

Da che ha assunto l'ufficio il prof. Rossi non è stata data alcuna nuova missione a privati cittadini, nè è stato assunto alcun impiegato avventizio in Italia o all'estero, malgrado le numerosissime istanze.

La gestione del Fondo per l'emigrazione è insomma, per alcuna e quotidiana notizia di tutte le persone competenti e disinteressate che, per ragioni di ufficio, per altri motivi, ne hanno conoscenza, ispirata ai più rigidi criteri di correttezza e di parsimonia.

Del resto, l'autore dell'opuscolo, sig. Malnate, il quale fonda le sue critiche sul bilancio per l'esercizio 1909-10, prese parte all'adunanza della Commissione parlamentare di vigilanza, nella quale fu approvato il bilancio medesimo. A lui risale poi l'iniziativa di alcuni fra gli stanziamenti ora criticati.

Il sig. Malnate, essendo stato collocato a riposo, come Questore, dal 30 settembre u. s., cessò contemporaneamente dalle funzioni di Commissario dell'emigrazione, malgrado avesse ripetutamente fatto istanza di essere confermato nell'ufficio.

E questa è la morale della favola!

Scienze e Lettere

Società zoologica italiana.

La Società zoologica italiana, sotto la presidenza effettiva del comm. Carruccio, la tenuta mercoledì l'ultima adunanza scientifica del corr. anno, presenti numerosi soci.

Il presidente, dopo la proclamazione di nuovi soci e la presentazione di omaggi e dei più recenti cambi pervenuti, commemora con competenza di scienziato ed affetto di amico, l'illustre socio onorario testè defunto, comm. prof. Enrico Giglioli, e rammentando la vita operosa ed i grandi meriti scientifici, primo tra i quali quello di aver fondato, e si può dire, portato a compimento la collezione dei vertebrati italiani che è il vanto del Museo zoologico fiorentino.

Quindi il prof. G. Angelini presentò vari ed interessanti recelli della Repubblica Argentina, da poco acquistati dal nostro Museo zoologico universitario.

Il prof. Vram illustrò una bella serie di crani di « Cinocephalus ».

Il prof. Alessandrini comunicò le sue recenti indagini sull'azione patogena degli « Echinorinchi » quali parassiti di animali superiori e dell'uomo.

Il prof. Lepri comunicò alcune sue osservazioni sulla mitificazione parassitaria delle « Stilbum cyanurum » var. « calensi » e mostrò numerosi esemplari del genere « Elaps » recentemente acquistati dal Museo e provenienti anch'essi dell'Argentina.

Il dott. Ruffo espose alcuni caratteri anatomici e fisiologici di un interessante pesce dell'America centrale, il « Symbranchus marmoratus ».

Il vice-presidente, com. di Carpegna, a nome del consocio march. Wladimiro Campanari, presentò in dono al Museo due interessanti uccelli della Russia, dei generi « Turtur » e « Larus », e sui medesimi fecero parecchie considerazioni l'istesso di Carpegna e i prof. Angelini e Lepri.

Lo stesso il prof. Carruccio illustrò, tra i recentissimi acquisti fatti dal Museo, alcuni rari animali dell'ordine dei « Ginnofioni » un bellissimo esemplare rappresentante del genere « Cercolabes », e presentò pure la preparazione di un giovane delfino, di recente preso a Porto d'Anzio.

In memoria di Guglielmo Gladstone.

(S) **Londra**, 30. — Il centenario della nascita di Gladstone è stato solennemente celebrato a Londra, nelle provincie e all'estero.

Una delegazione, proveniente dalla Bulgaria, ha deposto una corona d'argento ai piedi della statua di Gladstone nella Strand. Di notevole, tra le altre corone, quelle degli armeni, dei falangisti, dei greci e dei rappresentanti di altri paesi balcanici.

Una folla rispettosa si è recata in pellegrinaggio alla tomba di Gladstone all'Abbazia di Westminster. Vi era anche là una grande profusione di corone, tra cui si notava quella della colonia greca a Londra.

Herbert Gladstone ha ricevuto numerosi telegrammi dalla Bulgaria, da Costantinopoli e da Atene. Si notano, tra gli altri, quelli del Rettori delle Università di Atene e di Sofia, dell'Associazione di filologia di Grecia e del partito liberale della Bulgaria.

Ieri sera ha avuto luogo un ricevimento al National Liberal Club.

Un busto a Gladstone è stato inaugurato a Glasgow.

Un dispaccio del Ministro Luzzatti.

(S) **Londra**, 30. Per l'anniversario della nascita di Gladstone, Luigi Luzzatti inviò a Lord Morley il seguente telegramma:

« Lord Morley, Londra. — Permettete al modesto successore di Gladstone all'Istituto di Francia, che abbia la fortuna di conoscerlo a Venezia sotto gli auspici di Marco Minghetti e seguì sempre con ansiosa ed entusiastica cura le gesta eroiche dell'insigne statista liberale, del sommo filantropo, dell'intrepido della libertà religiosa in Irlanda, dello splendido cultore di Omero e della gioventù del mondo greco, dell'amico apostolico dei popoli sofferenti nella servitù, che sentì e rivendicò il dolore delle genti italiche nei giorni amari dell'oppressione, di mandare col nuovo vostro, che ne foste il più grande discepolo, un saluto di riverenza all'immortale maestro.

« *Luigi Luzzatti* ».

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Così parlarono due imbecilli di Luigi Lucatelli (Oronzo E. Marginati). Casa Ed. Baldini, Castoldi e C. - Milano.

In mezzo all'apatia con la quale il pubblico accoglie ogni nuova pubblicazione, tra i tanti libri di autori noti ed ignoti destinati a far da zavorra nelle vetrine e nelle botteghe dei librai, ve ne sono alcuni che hanno il successo facile immediato, libri, che fin dal loro primo apparire hanno virtù di interessare, di suscitare discussioni, e, quel che non guasta, di trovare una fitta schiera di compratori.

Questo fenomeno straordinario — il quale basta da solo a raccomandare un'opera — si è di questi giorni rinnovato per il libro di un geniale e simpatico collega.

Ch'è qualcuno che non conosce Luigi Lucatelli, un chi non conosce Oronzo E. Marginati, il popolare Oronzo le cui adegrose epistole sono settimanalmente attese e gustosamente lette ?

Il Lucatelli ci si presenta ora sotto nuovo aspetto, che già preannetimmo in alcune brevi composizioni apparse fugacemente in qualche rivista, aspetto che se modifica la forma, non modifica però l'essenza, lo spirito, la caratteristica di tutta la sua produzione di scrittore brillante.

Oronzo è essenzialmente una persona di buon senso: è sgrammaticato, è disgraziato, ha discesa ad uno ad uno tutti gli scalini delle disillusioni, ma è, futtavia, conservatore e filosofo.

Il libro del Lucatelli se può ricordare qua e là la filosofia a volte amara a volte bonaria di Oronzo: palesa ora un Oronzo evoluto e cosciente, un Oronzo che narra e discute con metodo, e si

Ci troviamo di fronte a una composizione originalissima: un succedersi di quadretti, di pensieri, di paradossi, vivi, coloriti, dove le persone si muovono e respirano con evidenza, dove le descrizioni sono piccoli capolavori di fedeltà e di verità, dove gli ambienti balzano fuori come animati da un esperto maestro del colore. Ed è libro di filosofo profondo sotto veste un po' sciatta e disadorna. libro di piccole e grandi verità sotto l'apparente gioco dei paradossi, libro che significa qualcosa, che vuol combattere pregiudizi, sferzare ipocrisie, e che di quanto si propone raggiunge la realizzazione intiera.

Dato il genere e il succedersi dei vari bozzetti aventi quasi tutti il medesimo indirizzo e la medesima finalità, era facile cadere in alcun che di uniforme, ma il Lucatelli ha saputo evitare completamente tale disastro, grazie ad una varietà e ad una vivacità senza pari.

Come rilevammo più innanzi, egli è un osservatore acuto e felice: e di questa sua virtù si vale continuamente, dando un maggiore interesse ai suoi bozzetti che si susseguono con un crescendo di attrattive per il lettore, aventi tutti un significato, recanti tutti l'impronta dell'artista di razza: da quelli graziosissimi riguardanti Teodoro Nasica, Sofo, e che iniziano il volume, agli altri della bella raccolta.

Qua e là, lasciata per un momento la satira pungente, il Lucatelli assume atteggiamenti di squisita commozione e di grande sentimento: ed abbiamo allora tre gioielli: *Fiori del mondo*, una miniatura d'una finezza incomparabile, *La romanza dei tre vecchietti*, *La piccola bottega*.

Romano de Rosa, conoscitore di tutti i segreti della piccola e vana borghesia, egli resta impareggiabile nel ritrarne i vari ambienti, procedendo con mano felice tutti i lati grotteschi, mettendone francamente allo scoperto tutte le piaghe: e in quest'ordine di idee « *Buoni borghesi*, *Piccino*, *Sentimento* » e specialmente « *La padroncina* » costituiscono altrettanti piccoli capolavori.

Concludendo, una lettura piacevolissima, la quale giustifica pienamente l'interesse suscitato dal libro fin dal suo primo apparire.

Il pubblico, che di ogni manifestazione d'arte è il vero e grande giudice, ha accolto col maggiore gradimento questo vago volume del Lucatelli. A noi non resta che segnalare il bel successo dell'egregio collega, e sinceramente allietarcene.

×

Werte und Bewertungen in der Denkevolution di Henry von de Vos — Berlino, Karl Curtius, 206 pag.

L'elemento valutativo nei nostri atti intellettuali e sentimentali forma la materia predominante della letteratura filosofica moderna. Le monografie sul carattere psicologico e sulla portata logica e storica della valutazione o del suo prodotto, convenzionali in valore religioso, etico, politico, estetico ecc. quasi autonomo e costanza grazie alla stabilità delle parole, sono innumerevoli. L'autore di questo libro, che pare il primo frutto di una intelligenza severamente erudita, fa astrazione da tutta la letteratura moderna. Egli ci ricorda invece i precedenti del problema della valutazione nella filosofia precantiana e kantiana e rileva, come l'evoluzione del pensiero sia determinata in modo talvolta disastroso da false od esagerate valutazioni soggettive, che più o meno hanno oscurato il significato di valori obbiettivi e reali. Occorre, secondo il nostro autore, sottolineare della scienza e della sincerità pratica, distinguere sistematicamente di tutti i valori, scrutare l'origine e la vera portata, svalutare i valori falsi e rientrare in relazioni vere, dirette e severamente logiche colla realtà naturale.

Certamente il libro merita la più benevola considerazione, e ci auguriamo, che i pastore pubblichi quanto prima l'integrazione positiva della sua dissertazione storica e critica.

×

Juvenilia - Giambi ed Epodi - Carducci - Nicola Zanichelli, editore.

Nicola Zanichelli ha già pubblicato il 10° fascicolo della sua *Edizione popolare illustrata* delle opere

no del Cardacci, carata con ogni scrupolo e diligenza e arricchita di note dichiarative per ogni singolo componimento.

Egli ha voluto così rendere popolare l'opera del grande poeta, ed ha fatto un lavoro assai speciale come solo poteva compiere in tal modo di Editore artista e intelligente.

I volumetti adorni del ritratto del poeta, sono graziosi come fornasto, e nitidi come stampa.

Cronaca di Roma

Quirinale. — Ieri S. M. il Re ricevette in udienza privata il cav. G. C. Montagna, consigliere all'Ambasciata d'Italia a Madrid.

— Il Sovrano ricevette anche il sig. Melville E. Stone, direttore generale dell' Associated Press e degli Stati Uniti che si trova di passaggio a Roma.

Vaticano. — Ieri mattina S. S. ricevette in privata udienza mons. Edmondo Stoner, arciv. di Pretoria.

Il Pontefice ricevette poi, per gli auguri di capo d'anno, il barone Massimiliano D'Erp, Ministro plenipotenziario del Belgio, il dottor von Muehlberg, Ministro plenipotenziario di Prussia, il dott. José M. Rivas Groot, Ministro plenipotenziario di Colombia ed il secondo visconte della Legazione portoghese, signor Ribeiro de Mello.

I detti personaggi, che erano accompagnati dai loro segretari, dopo la visita di augurio a Pio X, si recarono dal Cardinale Segretario di Stato Merry del Val, al quale porsero pure gli auguri pel nuovo anno.

— In Vaticano ieri mattina, sotto la presidenza del card. De Lai, si tenne la Congregazione della Concistoriale, coll'intervento dei cardinali Merry del Val, Serafino Vannutelli, Di Pietro, Gotti, Cavicchioni, Martinelli, Rampolla e Casatta.

— Sotto la presidenza del cardinale Gasparri, si riunì pure la Commissione pontificia pel Diritto canonico.

Vi intervennero i cardinali Gennari, Martinelli, Ferrata, Cavicchioni e Vives y Tuto.

La salute del card. Satolli — Il cardinale Satolli è agli estremi. La notizia di ieri fu pessata dall'eminente porporato agitatissima. I dottori Vidan e Angelini sono continuamente presso il letto dell'infermo.

Ieri fu redatto il seguente bollettino:

« Diurasi sempre più scarsa, intossicazione uremica e debolezza cardiaca sempre crescente. Condizioni generali gravissime.

« *Vidan e Angelini* ».

Il Ministro di Svizzera sarà lieto di ricevere quei connazionali che desiderassero fargli visita, in occasione dell'anno nuovo, sabato 1° gennaio, dalle ore 4 alle 6 pomeridiane in via Firenze n. 48.

Gli impiegati municipali a comizio — I lettori avranno ricordo oramai il grido di indignazione partito dalla classe degli impiegati contro le censure del prof. Domenico Orano, il quale in un opuscolo apologetico su Ernesto Nathan, aveva creduto di poco poter essere abbastanza apologista se, per decantare i meriti del Sindaco, non avesse prorompo qualche grossona insolenza — oramai obbligatoria al personale capitolino.

Soltanto noi crediamo che gli impiegati municipali per tanto poco abbiano avuto torto di prendernela così calda.

Il prof. Domenico, dopo tutto, non rappresenta che la sua testa: e per dimostrare come i suoi apprezzamenti siano molto discutibili, basta rilevare come egli sintetizzi l'animo del nostro Sindaco:

« Nathan è un uomo saggio e provveggente — scrive. — L'improbabilità di un Governo repubblicano in Italia gli si è dipanata da tempo apparire semplice, benigno, democratico, strettamente costituzionale. Ed ecco il massimano randeo palesi i suoi sentimenti di benevolenza alla monarchia: ecco Ernesto Nathan sacrificare, forse, *il suo sentito ricino ricordo a una colta, al grado di presidente di una futura repubblica d'Italia*... »

Il diritto riconoscente per Ernesto Nathan a future presidente della Repubblica?!

Oh questa, è grossa! E il primo a ridere di simili amenità, che hanno del ridicolo, non può essere stato che il Sindaco, il quale ha troppo buon senso — quando non vuol far dello spirito — per aspirare in Italia alla presidenza di una Repubblica, e troppa serietà e lealtà di carattere per considerare la sua adesione alla Monarchia — che professa (!) » — come un atto di generosa benevolenza per Vittorio Emanuele III, semplice, benigno e — buona sua — un pochino anche democratico!

E allora se Ernesto Nathan ha dovuto ridere del suo apologista, potevano anche ridere - senza guastarsi il fegato - tutti gli scribi, più o meno boisi, del S. P. Q. R.

Approvazione di firme, timbri, ecc. sui biglietti di Banca. — Il Ministero di Agricoltura ha trasmesso alle Camere di commercio ed alle Prefetture del Regno una sua circolare con la quale richiama l'attenzione sugli inconvenienti che possono derivare dalla facilità di apporre sui biglietti di banca e di Stato, firme, timbri e leggende a scopo di riconoscimento, più spesso di pubblicità.

Giova riconoscere che da parte degli Istituti di emissione e della officina carte e valori si pone la maggior cura nell'esame dei fogli che debbono servire alla stampa dei biglietti, così da scartare quelli che presentano difetti anche impercettibili nella filigrana, l'apposizione dei suddetti contrassegni, ordinariamente impressi con inchiostri o veraci, rende difficile, e spesso impossibile, al pubblico l'esame della filigrana, che costituiscono il più sicuro criterio per stabilire l'autenticità dei biglietti.

Bisogna inoltre tener presente che i falsari si valgono, per lo più, precisamente della apposizione di firme e timbri spocrifi sia per mascherare la deficienze e le imperfezioni dei biglietti falsi, sia per munirli di un falso accreditamento.

Il Ministero del Tesoro, d'accordo con gli Istituti di emissione, ha disposto perchè i cassieri della Banche e delle Tesorerie dello Stato procedano col massimo rigore al riconoscimento e all'esame dei biglietti muniti di tali contrassegni, rifiutandone l'accettazione quando da essi possa risultare dubbio o difficoltà il riconoscimento delle filigrane, o quindi l'autenticità dei biglietti.

Lo sciopero a Ripa Grande — Continuano lo sciopero dei pilozi al porto di Ripa Grande.

Però la classe dei facchini, che l'altro giorno era pure in sciopero, ieri ha ripreso il lavoro, così si potrà iniziare lo scarico dei piroscafi. *Corriere di Roma*, *Cinematografia* e *Quirinale*, che per le energiche disposizioni prese dalla Società, sono potuti venire sino al porto di Ripa Grande, anche senza l'intervento dei pilozi.

Il cav. Moretti intanto continua nelle trattative per conciliare le parti, ma la Società, la quale non intende fare concessioni riguardo alle paghe degli impiegati di terra, di Roma e Fiumicino, ha dato tempo ad essi fino a domani per prendere una decisione.

Se per domani non sarà intervenuto un accordo, la Società è pronta ad assumere altro personale.

Pensione al tre più vecchi garibaldini — L'egregio patriota, magg. Giovanni Fontana, il quale volle assicurare per il 1909 una pensione mensile di lire trenta ai tre più vecchi garibaldini bisognosi residenti in Roma, ha cercando la sua decisione di far godere la pensione suddetta ai tre che l'ebbero assegnata, e cioè ai signori Costantino Leonardi, nato nel 1829, Antonio Marconi, nato nel 1823 e Rinaldo Baldi nel 1835, anche per l'anno 1910.

Avendo il maggiore Fontana rinunciato anche un vaglia di L. 540, per provvedere al pagamento delle tre pensioni durante il 1° semestre, il Sindaco ha dato al tre garibaldini la immediata comunicazione del nuovo beneficio, inviando contemporaneamente al benefattore, la cui decisione è superiore ad ogni elogio, le sue vive espressioni di compiacimento per l'atto generoso del quale non può sfuggire al sicuro l'alto significato.

Bollettino giudiziario. — Mattioni dottor Claudio Marcello, agg. di canc. della 6ª pret. di Roma, in aspett. pel quale fu lasciato vacante il posto nella pretura di Castelvecchio Subequo, è richiamato in servizio e trasf. alla detta pretura di Castelvecchio Subequo.

Vitelli Ernesto, vice canc. del trib. di Messina, appl. al trib. di Roma, cessa da tale applicazione.

Culti. — Con Sovrana determinazione è stata autorizzata la concessione del « R. Placet » alla Bolla recentemente con la quale al sacerdote Raffaele Draghi è stato conferito il canonicato di San Teofanio nel capitolo cattedrale di Corneto Tarquinia.

Il Prestito di San Marino. — Oggi in una sala al piano terreno della Direzione generale della reggenza del comm. Giuseppe Scarito, alle ore 13, avrà luogo la seconda estrazione del Prestito a Premi a vantaggio degli Istituti di beneficenza e previdenza della Repubblica di San Marino.

L'estrazione è pubblica e ne redigerà verbale il notaio Girolamo Batacchi.

Per le scuole della Provincia. — In alcuni Comuni della Provincia sono tuttora vacanti posti di maestro.

Le insegnanti provvedute dei titoli stabiliti dal Regolamento possono rivolgersi al R. Provveditore agli studi dalle ore 10 alle 17 dei giorni non festivi.

Per Pigiene del latte. — Adempiendo ad una promessa fatta ad una commissione di negozianti di latte, l'ass. com. prof. Rossi Doria ha disposto che dopo il prelevamento dei campioni siano immediatamente pubblicati mediante affissione nell'albo esistente nell'atrio dell'ufficio d'igiene in via delle Botteghe Oscure, 49.

Naturalmente vengono in tal modo notificati solo i risultati dei campioni normali o regolamentari, poichè quelli riconosciuti in contravvenzione devono provocare una sanzione penale, che l'autorità competente notificata se non a suo tempo dalla Polizia, nel pubblico interesse, del qual caso l'invito viene rimesso direttamente al contravventore.

In tal modo il negoziante che non vede pubblicato il suo nome fra i campioni normali prelevati nella stessa epoca e per lo stesso genere può esser certo di dover subire un procedimento contravvenzionale.

Nell'anniversario delle catastrofe Calabro-Sicula. — Ecco la risposta pervenuta da Messina al Sindaco di Roma:

« Particolarmente gradito telegramma V. S. Illustrissima, Messina, memore filantropica opera, sentesi Comitato centrale mio mezzo ringrazia e partecipazione dolore capitale Italia.

« Omeopoli

« R. Commissario » *Salvatori* ».

Battaglioni scolastici. — Tutti gl'inscritti, compresi la fanfara, al troveranno domenica 2 gennaio pr. alle 8 alla caserma Goffredo Mameli in via Nazionale: quelli che posseggono l'uniforme in tenuta di marcia per una gita.

Veglioni della Stampa. — Il Comitato dei Veglioni della Stampa comunica che il terzine mille per la presentazione dei borsetti pel vocabolo p. v.

Forniture e lavori in Turchia.

La Camera di commercio comunica:

« Avvertiamo tutti coloro che si recano in Turchia per ottenere concessioni di pubbliche imprese, di non rivolgersi ad intermediari nè di accettare offerte se prima non abbiano precise informazioni sulla loro capacità ed onestà.

Qualora intendano assumere affari dalle Amministrazioni turche, gli interessati procurino di trattare direttamente, di persona, coi Ministeri competenti, ovvero a mezzo di privati intermediari di piena fiducia.

A tale fine la R. Ambasciata italiana a Costantinopoli si trova sempre pronta a dare ai connazionali utili suggerimenti e tutte quelle informazioni di cui fosse richiesta ».

Domicilio coatto. — Ieri *si riunì la Commissione provinciale* per assegnare a domicilio coatto 15 ladri ed accattelatori.

Sala Pichetti. — Ieri sera il bellissimo concerto ha non soltanto una festa dell'arte ma una rivelazione.

Sa signora Argene Campi, elegantissima nella sua *toilette duchesse*, fece apprezzare al brillante auditorio le sue ottime qualità vocali conquistando largamente il favore del pubblico.

Questa giovane artista che per la prima volta si presenta al pubblico ha saputo, con la felice scelta del programma e con una voce calda e insinuante, entusiasmare con l'auditorio che le decretò un vero trionfo.

Auguri.

Pietro Cossa ed i suoi tempi. — Domenica, 2 gennaio, ad iniziativa dell' Unione conferenziari storia ed arte » il cons com. Augusto Sindini darà una sua conferenza su *Pietro Cossa ed i suoi tempi* nello storico palazzo degli Anguillara, al Viale del Re, e precisamente presso il Ponte Garibaldi.

Chi avrà fatto biglietti per intervenire alla detta Conferenza, può farne richiesta al pres dell' Unione » prof. Artioli - Via Orti Alibert, 1/a.

I risultati della Passeggiata di beneficenza. — Ieri mattina il Comitato degli studenti universitari ha fatto il computo delle offerte raccolte nella Passeggiata di beneficenza a favore degli orfani calabro-sicoli.

Il ricavato lordo è stato il seguente:

Passeggiata di beneficenza	L. 2680.39
Offerta di S. M. il Re	» 500.—
» del Pres. del Consiglio	» 50.—
» del Municipio di Roma	» 500.—
» del card. Casetta	» 50.—
» dell'ass. prof. Tonelli	» 50.—
Offerte varie	» 27.—
Totale L.	3457.39

Oltre questa somma il Comitato ha raccolto abiti, vari indumenti, giocattoli ecc.

Le L. 3457.39 saranno spese tutte in acquisto di vestitini, di scarpe, di giocattoli, oggetti che domani verranno esposti al pubblico nella Sala Pichetti.

Dopo questa esposizione una squadra di studenti si recherà nelle regioni devastate del terremoto per distribuire i doni ai poveri orfanelli.

Festa di beneficenza al Testaccio — Per iniziativa dell'Educatorio « Roma » domani saranno ospitate nel locali dell'istituto in via Marmorata le famiglie bisognose del quartiere.

Interverrà nella casa degli sfrattati la via Galvani e nel giardini di via Vasvitelli. Terrà loro una conferenza il prof. Domenico Orano.

Dopo la conferenza alle famiglie sarà distribuita una refezione e a quelle più povere verranno date copertine da letto, grande o scarpe, ai bambini giocattoli e dolci.

La Commissione ordinatrice della festa è composta delle signorine Giulia Galli, Dina Novello, Idea Cavalieri, Margherita Giachi, Maddalena Vera, Amalia Sandrini, Maria Riccio e Ida Calderini.

Piccola milizia di Gesù — I giovani del Sodalizio e le relative famiglie sono invitate ad assistere al *Te Deum*, oggi alle ore 19.15, e al *Veni Creator*, domani alle 8, nella ven. Chiesa di S. Agostino.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 92-37 — Ammin. 18-34

Quistioni. — Ieri mattina alle 8, in un caffè sito in via del Corso al comm. Giuseppe Pinelli, nella taverna Cervara, venivano alle mani fra di loro il fattore Francesco Baldini, di anni 56, coniugato e il bracciante Benedetto Proietti, di anni 34 da Piscinisco, di dimorata.

Sembra che la lite sia sorta per divergenze circa il pagamento di un paio di vitelli, che il fattore aveva venduto al Proietti, nell'occasione delle feste natalizie.

La lite divenne presto violenta: ad un tratto il Proietti cacciò contro il Baldini tre colpi di rivoltella, fortunatamente, quindi si diede alla fuga.

Gli operai e i contadini che erano presi parte nella taverna tentarono di fermarlo, inutilmente, poichè

TEA

Costanzi. — Spettacolo di gala del *Mefistofele*, con il Grassi ed il M

Argentina. — Iowe *Quando l'* ieri sera un vi plausi.

Stasera si rep spettacoli festivi

Quirinale. — La diversi ieri sera applausi calorosa pella e tutti gli

Stasera replica

Nazionale — Ieri sera.

Un sogno di sala una interpretazion dia Manzoni, del si, del Polissena

Stasera replica

Gufrino — Ieri sera *Tedoro* e *Bertini*.

Stasera *Il Barbi*

Adriano — Ieri sera e stasera alle sono.

Tutti i numeri

Stasera rappresen programma.

che egli si fece largo con la rivoltella in pugno, minacciando.

Informato dell'accaduto il brigadiere Zaiti, comandante la stazione dei carabinieri di Portomaggiore, accorse subito sul luogo dove seppe che l'autore dell'omicidio sarebbe stato con la figlia di una contadina, nel presni di ponte Mammolo.

Il brigadiere si recò subito dalla famiglia della fidanzata del Proietti, ove gli dissero che il Proietti era partito per Roma da meno di un'ora, ma vi sarebbe tosto fede ed ottenne le due ricevute dei telegrami.

Difatti giovedì il Proietti recisi all'orto ove lavorava la ragazza e che da lei si recavasi, allontanarsi, protetto dalla nebbia.

Appena il Proietti si avvide d'essere scoperto, fuggì il brigadiere, coadiuvato dall'appuntato Mascioli, vennero, raggiunse dopo quattro chilometri d'inseguimento, nell'atto in cui stava per gettarsi nell'Aniene, in località Ritibia.

Interrogato, si mise in disciplina. Tentò di dire somiglianze di essere stato percosso con un bastone dal fattore.

Il cadavere venne piantonato.

Le indagini eseguite dal giudice istruttore avv. Cerpola, circa le cause dell'omicidio sembrano stabilire che il Proietti aveva da qualche giorni acquistata una rivoltella, esercitandosi al bersaglio, che egli si sia voluto vendicare del licenziamento inflittogli a cagione della trascuratezza che poneva nelle sue attribuzioni.

Una donna scomparsa. — Filomena Bocci, vedova ved. *Grandi*, di anni 43, da Frosinone, abitante in via Campani 36, ieri si allontanava dalla propria casa diretta all'ufficio del Procuratore del Re per aver notizie del proprio figliuolo arrestato per furto.

Siccome a tarda ora non era ancora ritornata, temendosi qualche disgrazia, ne venne dato avviso alla Questura.

Il solito sbaglio — Ulderico Massari, di anni 2, abitante in via Labicana 104, int. 4, ieri bevve alcuni sorsi di petrolio somministratogli dalla povera madre, la quale lo aveva scambiato per acqua.

All'osp. di San Giovanni, dove fu condotto, si riservarono il giudizio.

Tentato suicidio. — Il portiere Francesco Fabbri di anni 54, abitante in via Borgo Nuovo 9, ieri alle 9, tentava suicidarsi con una coltellata alla gamba sinistra.

Ricevuta una ferita al polpaccio per cui fu trasportato a S. Spirito e dichiarato guaribile in pochi giorni.

Al sanitari però dichiaravano pure di aver bevuto degli acidi verderame, per cui gli venne praticata la lavanda dello stomaco e fu dichiarato fuori di osservazione.

Le cause del triste proposito debbono ricercarsi nel dispiacere che la di lui moglie in questi giorni, in seguito ad una malattia, ha dovuto perdere un occhio.

— Nella sua abitazione, in via Boldana 17, ieri, alle 16, la ragazza Anna Baldacconi, di anni 16, in un momento di sconforto, tentava suicidarsi ingoiando una miscela di sublimato.

A S. Giacomo, dopo la lavanda dello stomaco, ebbe giudizio riservato.

Per dispiaceri amorosi la stiratrice Amelia Cassarelli, di anni 21, abitante in via Giulia 15, alle 10,50 di ieri bevve una soluzione di sublimato.

A S. Spirito ebbe giudizio riservato.

Ladro in trappola. — Dalle guardie municipali ieri fu arrestato il falegname Fernando Moppi, di anni 26, ab. in piazza S. Cosimato 60.

Egli poco prima aveva rubato un paio di scarpe nel negozio di Amalia Santinelli, in via Borgo S. Angelo 113.

Malore mortale. — Il sessantenne Enrico Chiaro, commesso della latteria Parisiello, in via del Gallinaccio 6, ieri, alle 16,45, fu colpito da malore.

Trasportato all'ospedale di S. Giacomo vi giunse cadavere.

Caduta. — Alle 11.30 di ieri, la sessantenne venne Chiarina Damasco, in via S. Nicola a Cesarini 45, transitando in via del Pantheon, scivolò cadendo in malo modo.

Riportò la probabile frattura del femore destro ed una grave contusione che a S. Giacomo giudicarono guaribile in 30 giorni.

— Clarice Bedini, di anni 36, da Vignola (Modena) cadde mentre si recava in fontana a lavare i panni e si produsse la frattura del radio destro, giudicata guaribile in 30 giorni all'ospedale di S. Antonio.

Furti. — In piazza Vittorio Emanuele venne ieri arrestato il vigilato speciale Umberto Rocchi, di anni 34, ab. in via degli Equi, perchè aveva tentato di rubare una pezza di stoffa in danno del commerciante Alberto Romagnoli, che ha il negozio nella stessa piazza al N. 110.

— Alfredo Marini, di anni 17, ab. in via Conte Verde 10 int. 5, denunciò ieri di avere lasciato incustodito per qualche minuto un carrettino con cavallo nell'interno del mercato al viale Manzoni.

Al suo ritorno non trovò più nè carretto nè cavallo, del valore complessivo di lire 1300.

Per gelosia di donne. — In piazza Barberini ieri sera alle 20.30, per gelosia di donne, sorse lite tra le ebanfiner Augusto Milfani, di a. 25, e certo Riccardo Bondi.

Passati a vie di fatto, quest'ultimo feriva l'avversario con una bastonata alla testa.

Il Milani, medicato a S. Giacomo, fu dichiarato guaribile in 10 giorni.

Borseggio. — Il barone Gioacchino Ruffo, di a. 44 da Messina, ab. in v. Boncompagni, 20, ieri alle ore 11 in v. Capo le Case, mentre era in tram in compagnia del Signori Antonio Piazza e Alfredo Manzini, fu derubato del portafogli contenente lire 1300 in danaro, un vaglia cambiario di lire 1000 ed altre carte.

Si recò subito al Commissariato di Trevi a alla questura centrale a denunciare l'accaduto.

Furono subito disposte opportune indagini per rintracciare il ladro.

Attenti alle armi. — Telesforo Barboni, di a. 15, ab. in via Borgo Vecchio 125, garzone presso il Bar Vesuvio, ieri mattina in via del Gasometro, mentre era giuocando con Filiberto consegnatogli da un suo amico, di cui ignora il nome, si ferì alla mano sinistra con un colpo partito accidentalmente dall'arma.

Il Barboni, a S. Giacomo, fu giudicato guaribile in 10 giorni.

Fuochetto. — Ieri mattina alle 10.45 circa per il fuoco alla fuligine del camino del fabbricato dello stabile in via Panama 9.

Accorsi prontamente i vigili il fuoco lo estinsero, senza aver prodotto alcun danno.

TEATRI di ROMA

Costanzi. — Oggi riposo. Domani, alle 20,30, spettacolo di gala per S. M. d'Italia, con la 1ª recita del *Mefistofele*, eseguirà la Caselli, la Wheeler, il Grassi ed il Walter.

Dirigerà il m. Mascagni.

Argentina. — La fortunata commedia del Marlowe *Quando i cavalieri erano* [illegible] ieri sera un vivo successo di risata e di applausi.

Stasera si replica e si replicherà pure negli spettacoli festivi di domani e di domenica.

Valle. — La briosa commedia *Dimmelo tu* ottenne ieri sera il pubblico numerosissimo, che applaudì calorosamente Virginia e Vincenzo Scarpetta e tutti gli altri esecutori.

Stasera replica.

Nazionale — Pubblico e [illegible] numeroso anche ieri sera.

Un sogno di valzer ebbe la consueta lodevole esatta interpretazione, specialmente da parte di Elodia Marescca, nella parte di Stella Vitale, del Tancredi, del Polimeni, del Marasca, che furono calorosamente applauditi.

Stasera *concerto*.

Quirino — Abbastanza volonteri ebbero ieri sera nella *Vedova allegra* la Morosini, la Cimro ed il Bertini.

Stasera *Il Forestiero*.

Adriano — Anche ieri sera un pubblico numeroso assistè allo spettacolo del [illegible]-sazione.

Tutti i numeri del programma furono applauditi.

Stasera rappresentazione con nuovo e variato programma.

Metastasio. — Stasera debutto del *Greglio*, comici musicali.

Lo spettacolo comincerà alle ore 21 per finire verso le 23.30.

Olympia. — Stasera debutto di Margherita Garibert, la graziosa ed elegante *soubrette* francese.

Domani e domenica due spettacoli con Cattica.

Ha avuto ieri un successo veramente [illegible].

Stasera lo spettacolo incomincia alle 21 per finire alle 23.30.

Ginnasio-Margherita. — Oggi nuovo ed interessante programma. Comprende:

« Napoleone in Spagna » — Califo pastore »

« Anna di Moravia » — « Crettinetti a tavola »

« Cocco e Cocco, reuditore di ricliamini » — « Pratendente costante » — « Calino ai bagni di mare ».

Renzo Rossi

Spettacoli di stasera

Argentina — Quando i cavalieri erano quindi... ore 21.

Valle — Cammerera nova, ore 21.

Nazionale — Un sogno di valzer, ore 21.

Quirino — Il forestiero, ore 21.

Adriano — Concerto vocale e strumentale, dalle ore 20 e 21.

Metastasio — Spettacolo cinematografico dalle ore 20 e 21.

Olympia — Spettacolo variato, ore 18 e 21.

Ginnasio Margherita — Spettacolo variato, ore 20.30.

Jovinelli — Spettacolo variato, ore 18 e 21.

Acquario Romano — Il marchese del Grillo, ore 17 e 21.

Cinema Margherita — Spettacolo cinematografico ore 20 e 22.

San Umberto I — Teatro di attrazione, dalle ore 17 in poi.

Società Romana Tramways-Omnibus

Società Anonima con Sede in Roma

Piazza Grazioli N. 5 (Palazzo Doria)

Capitale sociale L. 8.400.000

A partire dal 1° gennaio 1910, sono rimborsabili presso tutte le Sedi e Succursali della Spettabile Banca Commerciale Italiana, le due serie delle Obbligazioni 4 0[illegible] emissione 1902 al valore nominale di L. 250 per Obbligazione, estratte il 1° ottobre 1909, e portanti i numeri 33 (trentatrè) e 72 (settantadue) di cui chiasso fu inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del 5 ottobre 1909.

Inoltre presso le Sedi e Succursali della Spettabile Banca Commerciale Italiana sarà pagabile in L. 5 la cedola N. 16 delle Obbligazioni 4 0[illegible] emissione 1902 e 1909.

Roma 21 dicembre 1909.

Il Consiglio d'Amministrazione.

15 GIORNI DI CURA, GUARIGIONE CERTA

Psiche

E' il prodotto di moda e favorevolmente ricercato della rinomata *Ditta* **FELICE BISLERI & C.** *di Milano.*

Vedere nell'ultima pagina, l'avviso speciale

VOLETE LA SALUTE ?

NOCERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA)

Acqua Minerale da Tavola

FERNET-BRANCA

Specialità del

FRATELLI BRANCA

MILANO

AMARO TONICO
CORROBORANTE
APERITIVO, DIGESTIVO

Guardarsi dalle contraffazioni

ASCENSORI FALCONI - Via Volturno N. 58

Ultime Notizie

La relazione al Re.

Ieri mattina fu avuto luogo al Quirinale la [illegible] dei Ministri a S. M. il Re e firmò i decreti.

Fra [illegible] gli atti firmati i seguenti decreti:

Ministero delle Finanze

Legge con la quale vengono prorogati al 30 giugno 1910 i termini fissati dalla legge 25 luglio 1909.

R. D. che respinge il ricorso del Comune di [illegible] avverso il R. D. 29 ottobre 1908, che confermava la decisione 31 luglio 1908 della G. P. A. di Roma in materia daziaria.

Legge relativa alla applicazione della tassa sui velocipedi, automobili, ecc.

Legge contenente disposizioni a favore dei danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908 in materia di tasse ereditarie e sui redditi di manomorta.

Ministero degli Esteri.

Exequatur al sig. Cobello y Malpina, viceconsolo di Cuba in Roma.

Id. sig. Laurin, v. console del Chili a Palermo.

Id. sig. Capelli, console del Chili a Spezia.

Decreto che nomina Fon. Chimirri membro del Consiglio del Contenzioso diplomatico.

Legge che proroga a tutto il 31 marzo 1910 l'esercizio provvisorio del Bilancio del Fondo per l'emigrazione 1909-910.

Decreto legge che approva la raccolta degli atti dell'autorità pubblica, anteriori alla promulgazione della legge 27 maggio 1908, in vigore nella Colonia Eritrea.

Decreto che conferisce la Commenda della Corona d'Italia a Sir Ernesto Enrico Shackleton.

Ministero del Tesoro.

R. D. che concede l'assegno di ricompensa nazionale a 121 vittime.

Proroga fino al 30 giugno 1910 delle disposizioni concernenti le indennità di missione ai funzionari civili dello Stato che prestano servizio nei Comuni compresi nell'elenco di cui all'art. 2 della legge 12 gennaio 1909 n. 12.

Ministero dell'agricoltura.

R. D. che approva il regolamento sostenuto provvedimenti per la pesca e i pescatori.

R. D. che approva lo statuto della Cassa di risparmio di Ancona.

R. D. che conferma il sig. Cappellini vice-presidente del Consiglio delle miniere.

Ministero della Marina.

Attribuzioni del Sotto Segretario di Stato e dal Segretario gen. per la Marina.

Regolamento speciale per gli impiegati civili dell'Amm. centrale.

Regolamento per l'applicazione della legge 27-8-909 sulla Riserva navale.

Incarico al vice-ammiraglio Chicchetta di reggere il segretariato gen. del Ministero.

Ministero dei Lavori Pubblici.

Approvazione statuto Consorzio per la tramvia elettrica Torino-Rivoli.

Presidenza della Camera.

Interpellanze.

L'on. *Colapino* ha presentato una interpellanza al Ministro dei Lavori Pubblici per sapere come intenda risolvere le gravi difficoltà che ostacolano la regolare prosecuzione dell'Acquedotto Pugliese.

Lo stesso on. *Colapino* ha presentato una interpellanza al Ministro di Grazia e Giustizia per sapere come intenda eliminare la sirideute sperequazione sul lavoro dei magistrati, causa di gravissimi disagi e dei ritardi dannosi.

L'on. *Meda* ha presentato una interpellanza al Ministro dell'Interno per conoscere se e come intenda regolare l'uso del commissariato prefettizi, per impedire che, assicuri una funzione specifica e limitata di provvedimenti d'ufficio, essi sostituiscano ed inceppino il libero esplicarsi dei poteri ordinari, o in caso di accoglimento, al commissario straordinario nominato con decreto reale.

Interrogazioni.

L'on. *Colapino* ha presentato una interrogazione al Ministro dei Lavori Pubblici sulla improrogabile necessità di provvedere a che la ferrovia Benetta-Spinazzola non che di nocumento, per il suo perenne disservizio, sia di aiuto allo sviluppo dei Comuni e dei bisogni delle popolazioni.

L'on. *Leali* ha chiesto d'interrogare il Ministro degli Esteri, dello Finanze e della Pubblica Istruzione per sapere se vorranno far valere i diritti del Demanio dello Stato sul palazzo Farnese in Roma e su quei di Caprarola.

Lo stesso on. *Leali* ha presentato una interrogazione al Ministro dell'Interno per sapere se intenda sgombrare il brigantaggio nel circondario di Viterbo.

L'on. *Di Saluzzo* ha presentato la seguente interrogazione al Ministro della Guerra:

« Per quali ragioni non abbia ancora presentato un disegno di legge inteso a migliorare le condizioni dei ragionieri d'artiglieria, mentre la necessità di tale miglioramento è da tempo riconosciuta e risulta anche affermata in atti parlamentari ».

Ministero Esteri.

L'Ambasciata di Francia comunica:

Nella ricorrenza del Capo d'Anno l'Ambasciatore di Francia riceverà al Palazzo Farnese, il 1° gennaio alle ore 11 ant. i francesi residenti o di passaggio a Roma.

Ambasciata d'Austria-Ungheria

Vienna, 30, ore 18. Il nuovo ambasciatore austro-ungarico presso il Quirinale signor C. von Merey di Kapos mère è nato in Ungheria nel 1861 ed è scapolo.

Fu addetto alle Legazioni di Belgrado, Bucarest e segretario all'Ambasciata di Parigi e Costantinopoli.

Quando il conte Goluckowski assunse la direzione degli affari esteri nel 1895, chiamò il signor Merey a far parte del suo gabinetto, di cui dopo pochi mesi fu nominato capo.

Grande sulla sua spiccata capacità e alla sua straordinaria attività fece una carriera molto rapida.

Nel 1902 fu infatti nominato capo servizio (dir. generale) nello stesso Ministero, sostituendo in quel posto, che è riservato ad un ungherese, il conte Szecsen, nominato ambasciatore presso la S. Sede.

Nel 1907 il sig. von Merey, essendo Ministro il conte Aehrenthal, fu promosso al grado di ambasciatore, ma non essendo vacante alcuna Ambasciata rimase a disposizione del Ministero.

Nel 1908 rappresentò, quale ambasciatore straordinario, l'Austria-Ungheria nella seconda Conferenza per la pace all'Aja.

Destinato ora a Roma, quale successore del conte Lützow, che lascierà l'Ambasciata in marzo, il sig. von Merey troverà senza dubbio nei circoli di Roma la più simpatica accoglienza.

Ministero Finanze.

Ieri il Ministero delle Finanze, on. Arlotta, ha sottoposto alla Sovrana sanzione la legge che proroga al 30 giugno 1910 i poteri speciali conferiti al Governo in tema di tariffe doganali e l'altra legge concernente provvedimenti di favore, specialmente quanto ai termini per le denuncie e pei pagamenti, in materia di tasse di successione e di tasse di manomorta nei Comuni danneggiati dal terremoto.

Le tasse sulla circolazione delle biciclette e delle automobili.

L'onor. Arlotta, sottoponendo ieri alla sanzione Sovrana la legge che riduce, da domani, a L. 6 la tassa sulle biciclette e riduce, a partire dalla stessa data, le tasse sulla circolazione delle automobili, ha diretto agli Intendenti di Finanza del Regno il seguente telegramma:

« Partecipo che oggi Sua Maestà ha sanzionato nuova legge tasse velocipedi motocicli automobili modificative dell'altra 10 dicembre 1905 n. 582, e avente effetto dal primo gennaio 1910.

« Ministero riservasi trasmettere entro brevissimo termine alle Intendenze testo integrale nuova legge appena avvenutane pubblicazione, e avverte intanto doversi immediatamente incominciare vendita ai Comuni dei buoni provvisori tassa per velocipedi ad un posto che già trovasi pronto presso l'Ufficio Registro in base nuova tassa L. 6.

« I buoni dovranno quindi essere venduti ai Comuni per L. 3.

« Relativamente motocicli automobili Ministero riservasi disporre con pochi giorni vendita buoni secondo nuova tasse giusta art. 9 normale 163 anno corrente.

« Considerato poi che circostanze hanno impedito che molte contravvenzioni per 1910 comiciasse dal 1° dicembre 1909, avverto che per evitare inutili molestie ai cittadini, non si dovranno accertare contravvenzioni per tardivo pagamento tassa velocipedi motocicli e automobili, fino a tutto 31 gennaio prossimo.

« Attendo assicurazione telegrafica ».

Per la esecuzione delle legge a favore del Mezzogiorno.

Al Ministro Arlotta è pervenuto ieri il seguente telegramma:

A S. E. Arlotta, Ministro Finanze - Roma.

Sono lieto comunicare E. V. seguente mozione votata oggi dal Consiglio Provinciale:

« Consiglio Provinciale, nell'apprimere illustre concittadino Enrico Arlotta il sincero compiacimento per la sua nomina a Ministro delle Finanze, fa voti che il Governo presieduto dall'on. Sonnino, cui manda un beneaugurale saluto, vorrà presto, con adeguati mezzi finanziari dare lesta esecuzione alle leggi già promulgate a favore del Mezzogiorno d'Italia, nonchè a tutte le opere di speciale interesse cittadino, alle quali si connette il risorgimento di Napoli.

Il Presidente: **deputato** *Girardi.* »

Il Ministro ha risposto col telegramma che segue:

« *Girardi. Pres. Consiglio Prov.* — *Napoli.*

Nel pregarle di rendere interprete presso il Consiglio Provinciale del mio alto sia riconoscenza pel lusinghiero ed unanime voto, col quale vollero onorarmi esprimere piena fiducia che il Governo, del quale faccio parte, non verrà meno alla esecuzione di codeste nobili ragioni, augure a Lei ed ai Consiglieri tutti felicissimo il nuovo anno ».

Ministero Tesoro.

Il Ministro del Tesoro, on. Salandra, ha presentato ieri alla Camera il R. D. 11 Re D il decreto col quale sono prorogate fino al 30 giugno 1910 le disposizioni del R. D. 15 aprile 1909 col quale si autorizzava la facoltà di missione ai funzionari civili dello Stato, che prestano servizio nei Comuni danneggiati dal terremoto in Calabria e Sicilia.

Con lo stesso odierno Decreto si dispose che la somma di lire 1.464.000 riconosciuta necessaria per far fronte a tale spesa fino al 30 giugno 1910, sia prelevata dal conto corrente per le spese straordinarie del terremoto, che fu istituito presso il Min. dei Lavori Pubblici.

Il Decreto quindi ripartisce la detta somma fra i bilanci dei vari Ministeri in conformità dei calcoli fatti dalla Ragioneria generale dello Stato d'accordo con le Ragionerie dei vari Dicasteri.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti.

Magistratura.

Il ricorso del cav. Fornari Antonio, già cons. d'appello a Camie, centro il R. Dec. 2 luglio 1908, col quale egli fu collocato a riposo d'ufficio, è stato dichiarato irricevibile.

Di Stasio cav. Guglielmo, cons. d'appello a Trani, in aspettat. è confermato nell'aspettat. per due mesi.

Strizioli cav. Mario, cons. d'appello a Genova, è collocc. in aspettat. per sei mesi, lasciandosi per ora vacante un posto di cons. nella Corte d'appello di Messina.

Dettori Pio cav. Giov. Maria, presid. del trib. di Ast. è nom. cons. d'appello a Modena.

Di Stefano cav. Agostino, cons. d'appello a Modena, è trasf. a Genova.

Mercuri cav. Raffaele, cons. d'appello a Palermo, è coll. a riposo col titolo e grado onorifico di cons. d'appello e nominato uffiziale della Corona d'Italia.

Giannone cav. Eugenio, cons. d'appello, assegnato alla sezione della Corte di Napoli, incaricato delle funzioni di presid. del trib. civ. e pen. di Nola.

Maffei cav. Michelangelo, pres. del trib. di Rossano, è nom. cons. d'appello a Napoli e incaricato delle funzioni di pres. di sez. del trib. di Napoli.

Trapassi Giuseppe, giudice di trib. a Santa Maria Capua Vetere, è collocc. a riposo col titolo e grado onorifico di cons. d'appello e nom. cavaliere della Corona d'Italia.

Messea Luigi Teodoro giudice del Trib. di Torino è nom. pres. del Trib. di Asti.

Carreca cav. Girolamo id. del Trib. di Roma è nominato consigliere d'appello in Aquila ed inc. delle funzioni di presidente di sezione presso il Trib. ivi.

Vitelli Tommaso id. del Tribunale di Campobasso, incaricato della istruzione dei processi a tram. a Napoli.

Bonanno Francesco Paolo id. del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere app. all'ufficio istruzione è tram. a Napoli.

Giovagnoni cav. Modestino id. del Tribunale di Isernia incaricato della istruzione dei processi è tram. a Napoli.

Barzielaupo Francesco id. del Trib. di Potenza è tramutato al mandamento di Boscotrecase con funzioni di pretore.

Codara Alberto id. di Milano è coll. a riposo e nom. cavaliere della Corona d'Italia.

Dal Cantou Marco id. del Trib. di Tolmezzo è tram. a Mondovì.

Albanesi Pietro id. id. da Perugia a Catania.

Capuccio Luigi id. id. da Finalborgo ad Ivrea.

Salvo Antonino id. id. da Girgenti a Caltagirone.

Seminara Giovanni id. id. da Messina a Siracusa.

Gerardenghi-Ricci Clemente id. id. da Pallanza a Chiavari.

Gottardi Ermenegildo id. id. da Pordenone a Casale.

Chiesa Pietro id. id. da Mondovì a Tolmezzo.

Albertini Antonio giudice ff. di pretore al III mandamento di Roma è nom. sost. proc. del Re a Firenze.

Del Vasto cav. Nicodemo, sost. proc. del Re a Firenze, appl. temp. al Ministero per le funzioni di segretario permanente della Commissione per l'ordinamento del nuovo Palazzo di Giustizia in Roma, è tram. a Termini Imerese, continuando nella applicazione.

Marchisio Carlo id. id. in Alessandria, è tram. a Genova.

Sartori Cesare id. id. in aspett. è conf. nell'aspett. per sei mesi.

Onorificenze.

Sono nominati *ufficiali* nell'ordine della Corona d'Italia i seguenti vice pretori dimissionari:

Serra cav. Carlo, Novi Ligure

Bonaglia cav. Giovanni, Canelli

Fontanili cav. G. B., Moncalvo

Salvo cav. Melchiorre, Castrovetere.

Ministero Lavori Pubblici.

Ieri è tornato a Roma il Ministro Rubini.

Per le Terme di Montecatini.

Il Consiglio superiore dei LL. PP., Sezione 1ª, nella seduta di ieri presieduta dal comm. Vercelli, ha esaminato ed approvato il progetto per la costruzione di un fabbricato per la distribuzione gratuita delle acque minerali delle Terme di Montecatini, suggerendo alcune modificazioni.

Ministero Marina.

Con la data del 6 gennaio p. v. il vice ammir. Chicchetta Gaetano è onorato dalla carica di comandante m. m. di Taranto e di comandante della quarta piazza marittima, ed è sostituito in tale carica dal contrammir. Gagliardi Edoardo.

Il contrammiraglio Marselli Raffaele, Agnelli Cesare e Manfredi Alberto sono collocati in posizione ausi. dal 1. genn. 1910.

I seguenti ufficiali superiori sono pure collocati in posizione ausi. dal 1. genn. 1910:

Cap. di vasc. Pongiglione Francesco, Turinetti di Priero Alfonso, Ferrara Edoardo, Mamoli Angeli Alessandro, Lovera Alessandro.

Cap. di fregata Viglione Giovanni, Cali Alfredo. Ten. col. del genio navale Garbini Augusto.

Il Ministro Bettolo all' on. Santini.

Essendo venuto il turno per l'on. Felice Santini della promozione da colonnello a generale medico nella Riserva Navale, fra i colonnelli medici è stato [illegible] gile ne ha data comunicazione col seguente telegramma:

On. comm. Felice Santini

Deputato medico - Roma.

« Gradisci vive affettuose congratulazioni tua nomina generale nella Riserva Navale, nel Corpo in cui hai servito con tanto onore ».

Bettolo.

L'on. Santini ha risposto telegraficamente così:

S. E. ammiraglio Bettolo

Roma.

« Della promozione, che tu mi annunzi con toccante lusinghiera parola, mi sento ancor più onorato perchè firmata dal più illustre ammiraglio, sicuro affidamento gloria, fortuna patria.

Il ritorno delle navi dalla crociera.

R. nave « Etruria » partita da Norfolk per New York il 29 c. - Pegaso » partita da Gaeta e giunta a Napoli il 29 — « Lido » partita da Valenzia e giunta a Porto Corsini il 30.

La Missione cinese.

A Trieste.

(8) **Trieste**, 30. — Stamane è arrivata da Venezia la Missione navale cinese, ricevuta solennemente.

Ripartirà nel pomeriggio per Pola.

(8) **Trieste**, 30. La Missione navale cinese è arrivata stamane a Pola, ove è stata ricevuta solennemente.

Domani la Missione visiterà la città e gli stabilimenti della Marina.

INFORMAZIONI ESTERE

Fondi russi sequestrati in Germania.

(8) **Pietroburgo**, 30. — L'ufficio delle informazioni ufficiali pubblica un comunicato circa l'affare Helfeld, il quale dichiara che il Governo russo pregò il Segretario di Stato per gli Esteri tedesco di assicurare l'inviolabilità dei fondi russi.

Il Segretario di Stato rispose che il Governo tedesco ha deciso di sottoporre la questione di competenza alla giustizia amministrativa.

L'esecuzione della sentenza del Tribunale che ordinò il sequestro dei quattro milioni depositati alla Banca Mendelssohn è pertanto sospesa.

×

(8) **Berlino**, 30. — Il Dipartimento degli Affari Esteri, per il tramite del Ministero della Giustizia di Prussia, ha deferito al Tribunale prussiano per le risoluzione dei conflitti di competenza, la questione del sequestro dei fondi russi depositati alla Banca Mendelssohn.

(6) **Berlino**, 30. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* annunzia che il Governo russo si è dichiarato pronto a sottoporre l'affare Helfeld al tribunale di arbitrato.

RUSSIA

(8) **Pietroburgo**, 30. — Si annunzia ufficialmente che mè Karpow nè il suo seguito erano presenti alle feste di Poltawa per tuisiano la distinzione della Czar. Karpow si trovava, in tale epoca, a Pietersburgo e Wockrescensky all'estero.

BELGIO

J (8) **Bruxelles**, 30. — *L' « Ami de l'Ordre »*, organo del Vescovado di Namur, dice di sapere da un'autorità ecclesiastica competente che Re Leopoldo II era ammogliato religiosamente colla baronessa di Vaughan.

Borse e Mercati

Roma, 30 **dicembre** 1909.

La chiusura dei bilanci in fine d'anno, provoca sempre un conflitto di interessi che dà luogo ad un movimento forzato di prezzi e in artificiosi oscillazioni. Anche questi anno registriamo movimenti svariati e spesso irrazionali, dovuti quasi interamente all'artificio, con beneficio finale per gennaio al ribasso.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 105.40 a 105.42 1/2.

Rendita 3 3/4 0/0 fine 108.85.

Readita 3 1/2 0/0 cont. 105.

Obbligazioni Ferroviarie 3 0/0. 367 1/2.

Banca d'Italia 1402 a 1401 1/2 a 1402 1/2 a 1401 1/2 a 1400 1/2 a 1401 1/2 - Commerciale 882 a 881 - Credito 584 1/2 a 585 1/2 - Banco Roma 106 - Bancaria 115 a 114 1/2 - Acqua Marcia 1830 - Condotte 342 - Assalto 267 a 267 1/2 a 261 a 262 1/2 - Fondiaria 167 - Montecatini 93 - Immobiliari 262 - Risi - Stabili 314 - Impresa 97 a 96 - Carburo 487 a 486 a 488 a 478 a 480 - Sicla 82 a 82 1/4 - Concimi 134 a 133 a 135 1/2 - Zuccheri 69 - Molini Pantanella 100 1/2 - Cines 175 - Elba 302 1/2 - Kerka 264 a 260.

CAMBI: Parigi 100.48 3/4 — Londra 25.32 — Berlino 123.97 1/2.

Cambio danzig doganale 31 Dicembre L. 100.50

Dal 26 dicembre 1909 a tutto il 2 gennaio 1910 fino a L. 100 è fissato a L. 100.55.

BORSE ITALIANE — 30 Dicembre 1909.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	105 38	105 25	105 47 1/2	105 82
Id. fine mese	105 38	105 80	105 83	—
id. 3 1/2 0/0	105 20	104 80	104 90	105 25
R. B. d'Italia	1400 50	1403 —	1403 —	1403 —
» Commerc.	882 —	882 —	882 —	— —
» Cred. ital.	585 —	586 —	— —	— —
» B. Roma	106 25	106 —	106 —	106 —
Mediterranee	409 50	409 —	— —	409 —
Meridionali	697 50	697 —	697 50	698 —
Acc. Terni	1643 —	1647 —	— —	— —
Cassa	— —	— —	— —	— —
Navig. Gen.	347 —	347 —	— —	— —
Rafinerie	327 —	326 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	264 —	— —	— —	— —
Obbligaz				
Ferrov. 3 0/0	— —	354 50	— —	— —
» Merid.	— —	357 —	— —	— —
B. d'Italia 3.75	— —	503 —	— —	— —
Fond. It. 4 0/0	— —	509 —	— —	— —
» 4 1/2	— —	518 —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	507 —	— —
Cambi				
su Berlino	123 73	123 95	123 75	123 85
» Francia	100 55	100 52	100 45	100 55
» Londra	25 30	25 31	25 28	25 32
» Svizzera	100 32	100 37	100 30	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 29 dicembre con cedola senza cedola nettointeresse

3 0/0 netto	105.39 58	103.51 58	103.83 58
3 1/2 0/0 netto	104.96 94	103.21 94	103.28 55
3 0/0 lordo	71.79 17	70.59 17	71.19 89

BORSE ESTERE

Parigi 30 Dic. bre — **Apertura** — **Chiusura** precedente

franc. 3 0/0 amm.	—	98 87	98 85
» 3 0/0 perp.	98 57	98 87	98 85
ITALIANA 5 0/0	non quot.	104 97 1/2	105 —
turca	94 30	94 95	94 70
spagnuola	97 30	97 35	97 35
russa nuova	100 50	100 45	100 45
portoghese	— —	65 60	65 57
inglese	— —	89 30	89 08
Egiziano 4 0/0	— —	103 —	103 —
Banca di Parigi	1786 —	1787 —	1785 —
Foncière	— —	727 —	728 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Anioni Suez	— —	— —	— —
Lotti Turchi	— —	218 75	219 25
Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	— —
su Italia	— —	99 —	99 —
su Londra	— —	25 29	25 28
su Madrid	7 45	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 30 — **Londra** 30 Dicembre

	29	30	30 apertura	30 chiusura
Cred. ausa.	674 50	673 —	Consol.	82 1/2
Rend. oro	117 20	117 40	Italiana	103
» carta	94 85	94 95	Turca	93
Ungh. 4 0/0	92 55	92 35	Spagna	76
» 5 0/0	98 55	98 35	Spagna	95
Union. Rat.	383 50	387 50	Giappon.	92
C. Londra	240 25	240 75	Argentino	102
Lire ital.	95 10	95 10	Argentino	94

Berlino 30

	29	30
Rend. 3 0/0	—	—
Ital. cons.	—	—
» L. mese	—	—
Obbl. Rom.	—	—
» ital. 3 0/0	—	—
» Merid.	73 70	73 75
Banca Rom.	—	—
B.Comm.It.	—	—
Az.Merid.fus	196 75	196 90
» Medit.fus	—	—
Rendita	215 15	215 90
Comb. Ital.	—	80 65

Sconto ufficiale

SAGGIO

Italia	5 per 0/0
Francia	4 per 0/0
Inghilterra	4 per 0/0
Germania	4 per 0/0
Austria	4 per 0/0
Belgio	3 per 0/0
Spagna	4 per 0/0
Olanda	3 per 0/0

Dispacci speciali del "Popolo Romano,,

Genova, 30 — ore 15.40

Rend. 3 0/0	106.80	Raffinerie	327 —
Id. 3 1/2 0/0	105.20	Ind. Zucc.	349 —
B. d'Italia	1401 —	Erdania	685 —
Commerc.	883 —	Zucc. Naz.	84 —
Cred. Ital.	585 —	Id. Rom.	68 —
Bancaria	114 —	Labaudy	— —
B. Roma	106 —	Terni	1645 —
Marcinot.	367 —	Metallurg.	164 —
Mediterr.	409 —	Ferriere	285 —
Navigazio.	340 —	Officine	517 —

Elba	302

MOULIN-GALANT

DI **P. SAUNIÈRE**

(Traduzione di A. DEL VALLE DE PAZ)

PARTE PRIMA

Il Barone Montbrun

II.

La notte al mulino

— Vede che avevo ragione, disse. La prova che lei aveva dei sospetti « se ne stava in guardia, si è che, sapendo chi fossi, aveva finto di non conoscermi. Senza, chi le ha palesato il mio nome? Forse, Espeyrac si sarebbe permesso di invocarlo?

— No, monsignore. Mi dispiace di non poter aggiungere questo addebito a quelli che ho contro di lui, ma ad onor del vero devo dire che il suo nome non è stato pronunziato.

— E allora chi?...

— Non cerchi tanto, è stato Giacomo.

— Chi Giacomo? Il suo scudiero?

— Lui. Ma giacchè siamo su questo terreno, voglio farle osservare che Giacomo non è mio servo.

— Davvero? E che cos'è?

— Ne ha l'obbedienza passiva ma è più un compagno, quasi un amico.

— Come? Non mi ha detto tutte che Giacomo è un mentecatto dei suoi passi?

— E' vero, ma da molto tempo ha lasciato la montagna per abitare il castello di Montbrun. Suo padre era il servo più fedele e più vecchio di casa mia.

— E' un'eredità di devozione allora?

— Precisamente. Però in quella di Giacomo vi è qualcosa che rassomiglia all'affetto paterno. Se avrò occasione di rivederla, e lei tempo da perdere, le racconterò tutto.

— Insomma come mi conosce?

— Monsignore, Giacomo è un vecchio soldato. Questo spiega tutto; vi è forse in Francia, soldato che non conosca il maresciallo Montmorency?

— Ha servito sotto i miei ordini?

— Sì, monsignore. Ha fatto tutte le campagne con lei contro gli ugonotti. Era con lei in Italia. Egli mi ha raccontato con quale impeto alla avrà determinato la vittoria nella battaglia di Vellana; egli mi ha ripetuto la frase significativa della lettera che Luigi XIII le scrisse:

« Le sono obbligato quanto può essere un re. »

— In quale reggimento era?

— Era sergente nelle guardie Vallone, monsignore.

— Che reggimento! me ne ricordo! E' stato quello che mi ha costenuto più di tutti a Vellana.

— Vorrei che lo udisse Giacomo, monsignore. Nulla gli farebbe più grande piacere; giacchè ad ogni delle cinque ferite ricevute, mi hanno accertato che si batté tutta la giornata.

— Ebbene farà i miei complimenti, se non avrò occasione di rivolgergliori personalmente. In tutti i casi mi accorgo che le sue ferite non le disturbano.

— Oggi, monsignore; ma a quell'epoca soffriva tanto da chiedere il congedo illimitato, che ottenne con grandi difficoltà.

— Perchè non aveva servito abbastanza?

— Al contrario, Giacomo ha reso anni di servizio, ma era molto amato e più che altro era necessario al reggimento. Oltre sergente, era provosto d'armi.

— Lui! E dunque una buona lama?

— La migliore che abbia mai incontrata, monsignore.

— E chi gli ha insegnato quest'arte difficile?

— Suo padre che s'era formato alla corte di Enrico IV e di Maria de' Medici, presso alcuni italiani che la regina madre aveva al suo seguito e che al dire del fu barone Montbrun, era il più abile di quanti mai avesse conosciuti.

— E lei è allievo di Giacomo?

— Naturalmente; allievo di Giacomo che, durante i suoi vent'anni di servizio ha studiato tutti i perfezionamenti della scherma, per insegnarli più tardi.

— Ora mi spiego la sua fiducia imperturbabile di fronte a tutti avversari.

— Ha ragione monsignore, Giacomo ha saputo ispirarmi cieca fiducia nel successo della mia spada.

— Allora per il nostro partito lei sarà una delle più preziose reclute che abbia mai fatte, oppure...

Tacque e scosse il capo con gravità.

— Ecco, riprese con un po' di malinconia, mi uccelli bene. Forse lei si domanderà perchè io ho abbandonato un segreto tanto importante, perchè le dimostro tanto interessamento. Le ho detto che ho abitato per qualche anno il paese di Narbona. Il suo nome o quello di suo padre, si trova mischiato nella mia mente a dei ricordi tanto cari e tanto tristi, che risuona al mio orecchio come l'eco di quel lontano passato. Sì, mi sento attratto a lei da una specie di affetto paterno.

« Sicchè, prima di trascinarla nella via che seguirò, è mio dovere dirle: Badi, caro Remigio! Se la sorte si arride, bene: avrà anche lei parte alle ricompense secondo la parte che avrà preso all'affare; se soccombiamo, vi sarà la prigione, che dico? ci aspetta forse la morte... Rifletta, dunque, affinchè un giorno io non debba rimproverarmi d'averla attirata in fondo al precipizio che può travolgerla. Lei è giovane, ha un brillante avvenire, può vivere tranquillo al riparo dalle tempeste, ama, è certamente riamato.

— No, monsignore, no, non avrò almeno questo dolore di far piangere due begli occhi sulla mia tomba. Sono orfano, indipendente, solo al mondo. Nessun legame mi attacca alla famiglia o all'amore. Posso disporre di me, senza nessun grido ci alzi per rattenermi, senza che sparga una lagrima per rimpiangermi...

— Cosicchè senza rimpianto lei abbraccia la nostra causa? insistette il duca.

— Senza rimpianto;

Il maresciallo battè su di un campanello che si trovava sulla tavola, e Barthez comparve.

— Mi dia l'occorrente per scrivere disse.

Il mugnaio andò a prendere carta, inchiostro e penna in un balconcino di cerniacca.

Il maresciallo tracciò subito poche righe che su la carta nella busta, la sigillò col pomo della sua daga e quindi:

— Chiami Puylaurens, disse a Barthez.

Questi uscì dall'uscio di fondo e ritornò in compagnia d'un gentiluomo la cui fisonomia piacque subito a Remigio.

Il duca attirò Puylaurens in disparte e sussurrò qualche parola all'orecchio. Il gentiluomo fece un inchino.

Continua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzare: **Direzione e Amministrazione** del *Popolo Romano* - **Roma**
Tiratura quasi costante: 18.000 in città - 12.000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— (Senza L'ECO DELLA MODA) —
Italia . . . . Anno L. 36 - Sem. 20 - Trim. 8 | Estero . . . . Anno L. 80 - Sem. 42 - Trim. 22
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 60 - Sem. 32 - Trim. 17
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene mediocremente settimana.
— (Con L'ECO DELLA MODA) —
Italia . . . . Anno L. 50 - Sem. 27 - Trim. 14 | Estero . . . . Anno L. 80 - Sem. 42 - Trim. 22
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 80 - Sem. 42 - Trim. 22

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del **Popolo Romano** Via Due Macelli N. 6 e 12 — Telefono 12-34, o alla **Società Romana di Pubblicità**, Roma, Corso Umberto I 240. Tel. 09-46.
Tariffe: 4.a pagina (su 10 colonne) cent. 40 la linea; — 3.a pagina L. 2 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 8. Economici vedere tariffa.

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000

Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino.

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I., N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE

di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza

per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

	FORMATO	DIMENSIONI			TARIFFA DI LOCAZIONE		
		Largh.	Altezza	Lungh.	1 Mese	3 Mesi	6 Mesi
		cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire
Cassette-Forti	piccolo	20	9	50	3	6	10
	medio	20	12	50	4	8	14
	grande	42 1/2	12	50	9	18	28
Casse-Forti	unico	42 1/2	25	50	18	32	50

Locali completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio ed il furto.

ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.

N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti eseguibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.

I contratti di locazione o di deposito possono essere intestati anche a più persone e i Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI o CASSE-FORTI e dei colli depositati in CAMERA-FORTE.

SERVIZIO DI CUSTODIA

DI DEPOSITI CHIUSI

in

CAMERA-FORTE di SICUREZZA

con o senza dichiarazione di valore

Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia pacchi, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono computati in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli. 10-11

Suoneria — **Tasti porcellana** — **Pile Leclanché** — **Quadro** — **Fili conduttori**

Impianti, Forniture e manutenzioni

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDI' - Ingresso libero

Vaticano e *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Cupola di San Pietro*, accesso alla Chiesa omonima dalle 8 alle 11. (Il permesso via dalla Segreteria S, dalle 8 alle 11.
Id. *Archivio Segreto*, Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Musei e *Artistico Industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case 26, dalle 10 alle 14.
Id. *Scultura Antica* Corso V. Emanuele, angolo v. del Gesuitate, dalle 10 alle 17.
Id. *dei Gessi*, v. Marmorata 94, dalle 14 alle 17.
Gallerie *Doria*, p. Collegio Romano dalle 10 alle 14.
Catacombe: di *S. Agnese*, v. Nomentana (Il permesso dal custode della Chiesa omonima) dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Terme di Tito v. Labicana 198 dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Tomba di Cecilia Metella Appia Antica al 3 chi lometro dalle 9 al tramonto.
Villa *Pamphili*, fuori porta San Pancrazio dalle 14 al tramonto.
Id. *Umberto I*, fuori p. del Popolo, dalle 7 al tramonto.

Ingresso Una lira

Vaticano: ingresso Via delle Fondamenta, Viale del Giardino *Museo di scultura antica*, dalle 9 alle 12.
Id. Accesso da v. delle Fondamenta, viale del Giardino: *Cappella Sistina, Pinacoteca, Stanze di Raffaello e Cappella di Nicolò V*, dalle 9 alle 15. (Ingresso libero l'ultimo sabato di ogni mese).
Id. *Pinacoteca*, dalle 9 alle 13.
Musei *Lateranense Sacro e Profano*, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 18.
Id. *Borghese*, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa (Giulio) fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografo*, v. Collegio Romano 27, dal le 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Musei: *Capitolino di scultura*, piazza del Campidoglio, dalle 10 alle 16.
Id. *Monetario, Etrusco, Numismatico, Protomoteca*, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Galleria *Capitolina di pitture*, piazza del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Tabularium e Torre Capitolina, via Campidoglio, dalle 10 alle 16.
Foro Romano, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Palazzo de' Cesari, via San Teodoro, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Terme di Caracalla, S. Sebastiano, dalle 7 alle 12 e dalle 16 al tramonto.
Mausoleo d'Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 16.
Palazzo della Farnesina, v. Lungara 231, dalle 10 alle 1930.
Gallerie *San Luca*, via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *Arte antica*, via Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Id. *Arte moderna*, (Pal. dell'Esposizione) via Nazionale, dalle 8 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
Id. *delle Stampe*, via Lungara 16, dalle 8 alle 14.
Catacombe: *S. Callisto*, v. Appia Antica 33, dalle 8-15.
Id. *Domitille*, Sette Chiese 32, dalle 9 al tramonto.

Ingresso cent. 50.

Colosseo Gallerie Superiori, dalle 9al tramon.
Sepolcro degli Scipioni, vir. Porta S. Sebastiano 13 dalle 9 alle 17.
Columbario di Pomponio Rufus, via porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.

Salle de Conversation

Francaise pour les Italiens - Italienne pour les étrangers. Via del Campidoglio N. 5 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 4 à 5h - Prix: 5 fr. par mois anticipés. — Cours pour Dames et Demoiselles — Mardi et vendredi de 3h à 4h — Mêmes Prix.

F. Bisleri & C. - Milano

Depositario in Roma: G. ELLI, Via Celsa 4.

Ascensori Falconi - Rappresentante ing. Carlo Moleschott.

VINO PROTTO

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA GIACOMO PROTTO

ROMA

Magazzini: **S. Pantaleo 60-61**

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	6.25	6.—	7.40	8.—	10.45	13.30	16.15	
Pisa-Torino	6.—	6.35	12.30	15.30	18.20	19.45	22.40	
Pisa-Milano	6.—	6.35	12.30	15.30	20.40	23.45		
Foligno-Ancona	6.40	10.—		15.30	20.40	23.45		
Firenze-Milano	6.—	10.35	14.—	15.5	18.40	22.30		
Grosseto	6.—		17.50	18.15	21.10	23.40		
Tivoli-Avezzano	7.30	13.—	17.50	20.—				
Tivoli	6.45							
Civitavecchia	6.45							
Frascati	7.30							
	7.30	9.15	12.15	15.45	18.30	20.15		
Velletri-Terracina	6.30	12.25	17.20					
Velletri				20.30				
Piumicino	5.45*	8.35	9.50*	17.50				
Mandela-Subiaco	7.25	17.35						

* a Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.45	8.30	11.45	12.30	14.35	17.40	18.—	
Torino-Pisa	7.—	8.35	9.55	17.45	18.30	19.50	22.10	
Milano-Pisa	7.—	8.35	9.35	17.45	19.50	22.10	10.55	
Ancona-Foligno	6.—	7.30	11.40	14.40	19.28	22.—	08.55	
Milano-Firenze	6.45	8.35	10.40	13.30	18.35	18.50	22.40	
Avezzano-Tivoli	6.7	10.15		13.30	18.35	18.50	22.40	
Tivoli	6.30*	7.15		14.30	20.—			
Civitavecchia	7.—	7.55	14.25					
Frascati	8.—	9.40	12.50	18.5	17.50	18.—		
Terracina-Velletri		8.20		15.5		20.35		
Velletri	6.35							
Piumicino	8.20		17.40	21.14*		22.13		
Subiaco-Mandela	10.5			20.—				

* da Trastevere

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
6.30 | 7.20 | 8.40 | 12.5 | 14.55 | 17 | 19
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.45 | 8.5 | 10.5 | 12.50 | 15.20 | 19.35 | 21.10 5m.
ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
6.50 | 10 | 12.25 | 17.20
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.25 | 12.10 | 18.—
CONCILIONE-VITERBO — Partenze per Roma
6.15 | 7.30 | 15.50 | 18.15
VITERBO-CONCILIONE — Arrivi a Roma (Trast.)
8.45 | 12.57 | 18.51 | 23.5

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20.
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6,50 alle 19,50 (quest'ultima limitata
Partenze da FRASCATI per GENZANO
ogni ora dalle 7 alle 21.
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6,35 alle 20,35.
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6,15 alle 20,15.
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6,40 alle 20,40.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	6.30	9.30	18.—	16.30
Prima Porta	»	7.—	10.—	19.30	17.—
Secondaso	»	7.16	10.27	19.47	17.27
Castelnuovo	»	7.50	10.56	14.5	17.56
Morlupo	»	7.55	11.5	14.51	18.6
Mignano	»	8.21	11.30	15.20	18.35
S. Oreste	»	8.32	11.40	15.30	18.45
Civ. Castellana	a.	9.2	12.10	16.2	19.17
Civ. Castellana	p.	6.28	9.30	15.30	16.30
Nepi	»	7.—	10.—	16.—	17.—
Morlupo	»	7.30	10.17	14.3	17.21
Castelnuovo	»	7.38	10.47	14.32	17.49
Secondaso	»	7.44	10.51	14.36	17.55
Prima Porta	»	8.14	11.20	15.6	18.25
Roma	a.	8.39	11.41	15.31	18.40
		9.10	12.30	16.19	19.35

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p.	5.10	6.30	11.30	18.—
Bagni	»	6.10	8.20	12.30	18.50
Villa Adr.	»	9.10	10.30	13.30	18.50
Tivoli	a.	7.30	10.40	13.50	19.10
Tivoli	p.	5.45	7.50	11.25	18.30
Villa Adr.	»	6.1	8.5	11.41	18.46
Bagni	»	6.50	8.31	12.—	19.26
Roma	a.	7.50	9.6	13.15	17.40

Per Avvisi Economici

Rivolgersi all' Amministrazione del giornale.

Stabilimento enologico ICICIO ROMANO
Carta delle Meridionali-Inchiostri Lucifera Saponaria

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non si fanno alternate.

I^ CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per comunità religiose o collegio vendesi tasi vasto terreno con fabbricato - cappella nella provincia di Roma presso il Sanatorio di Genazzano. Scrivere Ascolo 16, Genazzano. 950

Esazioni Amministrazioni - appartamenti d'affittare ai mare, in Roma - Villini d'affittare nei Castelli ed altrove. 1064

Vendesi a Venire di sesi immobili, palazzi, ville, villini, case, terreni, fabbricare, vigne, tenute, formali, stabilimenti industriali ecc. Si accettano inoltre per la vendita di beni simili. Fra i villini da vendersi sul lago di Castello sei al mare ve ne sono due da L. 12.000.

Per Vendere piazza Cola di Rienzo 65, dalle 7 alle 8 1/2 e dalle 13 1/2 alle 15 cercasi agente fisso. A disposizione per appuntamenti dalle 15 1/2 all'Ave Maria.

Impiegato comunale cerca posto in qualità di re di stabili o di altre aziende. Ottime referenze. Rivolgersi per schiarimenti G. Z. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano*. 1066

A chiunque domandi negozio inviasi numero *Risparmio Nazionale* che pubblicasi quindicinalmente in Firenze. Fascicoli di 130 pagine si da in dono agli abbonati la *Rivista Bibliografica Italiana*. Abbonamenti annui Lire 26, arretrato 18. 1104

Cercasi appartamento mobiliato di due camere, nei quartieri alti, nuovi, preferibilmente in prossimità stazione centrale. Rivolgersi A. Coen - Albergo Piemonte.

L'orologeria Fenoglio si è trasferita in via Pastorio 1. 1116

Ex negoziante quarantenne cerca posto negli uffici, ministero, passività presso privata Ditta generi alimentari. Ottime referenze. A. F. Z. Roma. 1072

Cercasi quartiere di cinque o sei ambienti oltre cucina, cesso, non mobilia possibilmente via Ripetta, Mazzini proposta F. V. presso l'Amministrazione del « Popolo Romano ». 1055

D'AFFITTARSI

Appartamento elegantemente mobiliato prossimo mare, cucina ed accessori, ufficiali per soli mesi, illuminazione elettrica. 1105

Grande appartamento in via Due Macelli N. 9, composto di otto ambienti con un grande salone, uso dell'ascensore, impianto elettrico, visibile sempre. Rivolgersi portiere. 1097

Appartamento d'affittare al pianterreno elegantemente, splendida esposizione, arredato 10 vani, impianto elettrico N. 8 presso Piazza del Popolo. 1102

II^ CATEGORIA

25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calli, galoni, verruche, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal prof. Enrico Patrizio, medico specialista in cinesia speciale, il quale in 37 anni di esercizio professionale ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustacchio N. 63. Telef. 36-36. 1104

III^ CATEGORIA

25 parole Cent 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vedova bisognosa, madre di famiglia da lezioni di pianoforte, conversazioni d'italiano e accompagno signore o signorine. Dà lezioni. Forza 32. 1075

Occasione Vendesi un bellissimo e giovane pappagallo di svariati colori. Rivolgersi Via del Governo Vecchio 39 piano quarto. 1101

Distinta famiglia affitta una o due camere, con o senza mobili, buona esposizione, pianterreno, piazza salve, nella linea tramviaria. Rivolgersi via Sicilia 128. 1103

Distinta signorina che conosce l'inglese, benissimo il francese, la lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora, 43, Scala B, int. 12.

Per allieve di canto la signora Mariani Di Angelo, artista lirica, distinta artista tedesca, avendo deciso di declinare all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni per famiglie, collegi e istituti private. Via Cavour 33 2. piano. 1100

Ex sottufficiale di anni 35, attualmente addetto ad un'azienda daziaria, di ottimi antecedenti nella provincia, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie, cerca un posto, anche di fiducia, nella capitale di sua residenza condizioni. Rivolgersi S. 9 fermo in posta. 907

D'AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati ed in vani in piazza di Spagna N. 2 piano quarto. 958

Presso il Campidoglio via Monte Tarpeo 3 - 4 si affittano due camere mobiliate volendo anche pensione per signore e signorine studentesse o persone modeste. Terzo piano (scale) 1093

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 2 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Euridice Oggi auguri che numerosi ritornano giungano anche i miei che nulla di comune hanno con quelli che la consuetudine pone sulla bocca di tutti. Che la vita non abbia che rose per te sono ed altera felicità debbe la gioia più pura che io spirito cognatore e ideali possa desiderare! Perchè la felicità di augurarti sia pure senza speranza — è tale insuperabile bene che cerpiamo ogni anno senza affanno.

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del Sangue

Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.

Facendo la cura di quarto sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, ascesse ecc. ecc.

In Roma costa L. 3.25 la bottiglia — Fuori Romani per il pacco postale L. 1 in più.

E' composto del Cappuccino Via Veneto